



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

A. MOTTI



ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO
ISTITUTO PROFESSIONALE DI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
percorsi: ACCOGLIENZA TURISTICA, CUCINA, SALA-BAR, PASTICCERIA
Sede Centrale e segreteria - Via Gastinelli 1/B - 42123 Reggio Emilia - tel. 0522 383201
Sede di via Cialdini 3 - 42121 Reggio Emilia - tel. 0522 453519
Sede di via Filippo Re 2/c - 42121 Reggio Emilia - tel. 0522 452355
C.F. 80012710358



www.motti.edu.it

reis00800r@istruzione.it

reis00800r@pec.istruzione.it

motti@istitutomotti.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE

5[^]Ap

ISTITUTO PROFESSIONALE

**PROFILO
ARTICOLAZIONE
SALA BAR e VENDITA**

Anno Scolastico 2023/2024

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 17 comma 1 del Decreto Legislativo 62/2017, illustra il percorso formativo compiuto dalla classe e si propone come riferimento ufficiale per la Commissione d'Esame.

OM num n. 55 del 22 marzo 2024

"Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica".

CONTENUTI	Pag
01- PRESENTAZIONE DEL PROFILO	03
02- IL CONSIGLIO DI CLASSE	
Elenco docenti della classe	04
Continuità didattica dalla Classe Quarta	04
03- LA CLASSE	
Composizione della classe / candidati esterni	05
Profilo della classe sulla base delle percezioni del Consiglio di Classe	05
Attività culturali, sportive ed extracurricolari proposte alla Classe	06
Attività inerenti alle competenze di Educazione Civica	allegato
Elenco testi di Italiano studiati nell'ambito dell'insegnamento della Lingua Italiana	07
04- OBIETTIVI	
Obiettivi educativi - comportamentali	08
Obiettivi cognitivi trasversali	08
Obiettivi specifici Area dei Linguaggi	08
Obiettivi specifici Area Professionalizzante	09
Obiettivi specifici Area Scientifico-Logico-Matematica	09
Obiettivi Educazione Civica	09
05-LA RIFORMA	
Le competenze	10
I nuovi nuclei concettuali	12
Il curriculum verticale delle UDA	allegato
06- CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	allegato
07- METODOLOGIA DIDATTICA	13
Strategie per la didattica- attrezzature -materiali didattici - spazi	
08- SIMULAZIONI PROVE D'ESAME	allegato
09- PROVE INVALSI	14
10- PCTO	allegato
11- EDUCAZIONE CIVICA	allegato
ELENCO ALLEGATI	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Rubric di Istituto 2. Griglia di valutazione approvata dal Collegio Docenti per il Percorso Professionale (sostituisce le griglie delle singole discipline) 3. Griglia di valutazione nazionale per colloquio d' Esame 4. Relazione Docenti e Piani di lavoro svolti dalle singole discipline 5. PCTO: <ul style="list-style-type: none"> • Progetto di Classe • Rubric di valutazione utilizzata per PCTO a. s. 2023 / 2024 • Quadro riassuntivo ore effettivamente svolte da ogni studente 6. Educazione Civica: <ul style="list-style-type: none"> • Piano attività svolte dalla Classe 7. Relazioni presentazione alunni DSA e BES 8. Relazioni presentazione alunni L. 104 9. Tabelle attribuzione crediti 10. Simulazioni Prima e Seconda Prova e relative griglie 11. Curriculum Verticale UDA 	

01-PRESENTAZIONE DEL PROFILO

TRIENNIO PERCORSO SERVIZI SALA BAR e VENDITA

DECLINAZIONI	<input type="checkbox"/> ATTIVITA' DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE <input type="checkbox"/> INDUSTRIE ALIMENTARI
ATECO Classificazione attività economiche (ATECO 2007/ISTAT) CORRELAZIONI	56. ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE 56.1 RISTORANTI E ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE MOBILE 56.2 FORNITURA DI PASTI PREPARATI (CATEF DI RISTORAZIONE 56.3 BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI SENZA CUCINA 55. ALLOGGIO 55.1 ALBERGHI
SEP	CORRELAZIONI AI SETTORI PRODUZIONI ALIMENTARI
NUP Nomenclatura e SBOCCHI PROFESSIONALI	5.2.2. ESERCENTI ED ADDETTI ALLA RISTORAZIONE ED AI PUBBLICI ESERCIZI. 522-3 CAMERIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE. 522-4 BARISTI E PROFESSIONI ASSIMILATE. 5.2.2.5 ESERCENTI NELLE ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE. Direttore di sala - Maitre d'hotel - Sommelier - Barman - Bartender - American Bar

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

È in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
 - organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
 - applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
 - utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
 - comunicare in almeno due lingue straniere;
 - reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
 - attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici;
 - curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.
- L'indirizzo presenta le articolazioni: "Enogastronomia", "Servizi di sala e di vendita" e "Accoglienza turistica", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'articolazione "Servizi di Sala e vendita", consegue i seguenti risultati di apprendimento specificati in termini di competenze.

1. Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.
2. Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.
3. Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

02- IL CONSIGLIO DI CLASSE**Elenco docenti della classe**

INSEGNAMENTO	NOME COGNOME DOCENTE
<i>Diritto e tecniche amministrative</i>	<i>Paolo Sicuro</i>
<i>Laboratorio sala e vendita</i>	<i>Maurizio Guido</i>
<i>Lingua e letteratura italiana/storia</i>	<i>Angelica Picariello</i>
<i>Lingua Francese</i>	<i>Serena Greco</i>
<i>Lingua Inglese/ inglese tecnico</i>	<i>Teresa Schettino</i>
<i>Matematica</i>	<i>Giuseppa Trovato</i>
<i>Religione</i>	<i>Nicola Azzini</i>
<i>Scienza e cultura dell'alimentazione</i>	<i>Paola Ferranti</i>
<i>Scienze motorie e sportive</i>	<i>Patrizia Ganassi</i>
<i>Sostegno</i>	<i>Nunzia Perciabosco</i>

Continuità didattica dalla Classe Quarta

INSEGNAMENTO	5° Anno
<i>Diritto e tecniche amministrative</i>	Si
<i>Laboratorio sala e vendita</i>	Si
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	No
<i>Lingua Francese</i>	Si
<i>Lingua Inglese</i>	Si
<i>Matematica</i>	No
<i>Religione</i>	No
<i>Scienza e cultura dell'alimentazione</i>	Si
<i>Scienze motorie e sportive</i>	Si
<i>Sostegno</i>	Si

03-LA CLASSE

Composizione della classe / candidati esterni

L'evoluzione della composizione del gruppo classe è descritta nella tabella seguente:

Classe	Numero Iscritti	Ritirati Trasferiti Nuovi inserimenti
Quarta	23	3 ritirati 2 non ammessi
Quinta	18	1 ritirato

ELEMENTI	DESCRITTORI
Studenti DSA (numero)	5
Studenti BES (numero)	1
Studenti con programmazione di classe L. 104	-----
Studenti con programmazione equipollente L.104 (ob.min)	2
Studenti con programmazione differenziata L.104	-----

Profilo della classe sulla base delle percezioni del Consiglio di Classe

COME DA INDICATORI RUBRIC DI ISTITUTO	DESCRITTORI
Comportamento	<input type="checkbox"/> Corretto <input checked="" type="checkbox"/> Abbastanza corretto <input type="checkbox"/> Poco corretto
Partecipazione alle lezioni in presenza e a distanza	<input type="checkbox"/> Responsabile e collaborativa <input checked="" type="checkbox"/> Abbastanza responsabile e collaborativa <input type="checkbox"/> Poco responsabile e poco collaborativa
Frequenza e puntualità	<input type="checkbox"/> Regolare <input checked="" type="checkbox"/> Irregolare <input checked="" type="checkbox"/> Strategica
Rispetto dei regolamenti di istituto e di disciplina	<input type="checkbox"/> Rispettoso <input checked="" type="checkbox"/> Abbastanza rispettoso <input type="checkbox"/> Poco rispettoso
Uso del materiale, delle attrezzature scolastiche e degli strumenti informatici	<input type="checkbox"/> Appropriato <input checked="" type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Poco diligente
Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	<input type="checkbox"/> Costante <input type="checkbox"/> Adeguato <input checked="" type="checkbox"/> Carente

Il Consiglio di Classe concorda i seguenti punti di forza e di debolezza della Classe

Punti di forza della Classe	Punti di debolezza della Classe
<input type="checkbox"/> Impegno costante <input type="checkbox"/> Interesse propositivo <input type="checkbox"/> Coinvolgimento produttivo <input type="checkbox"/> Collaborazione continua <input checked="" type="checkbox"/> Partecipazione al dialogo educativo (parte della classe) <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Gruppo classe disomogeneo <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa attitudine al lavoro di team <input checked="" type="checkbox"/> Stile di apprendimento scolastico affidato principalmente alla memoria più che al ragionamento <input type="checkbox"/> Atteggiamenti inopportuni <input type="checkbox"/>

Il Consiglio di Classe, in relazione ai bisogni formativi degli alunni, ha attuato le seguenti strategie didattico-organizzative al fine di individualizzare/personalizzare l'insegnamento-apprendimento e di trasformare in competenze personali dell'allievo gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina.

Recupero delle difficoltà	Sostegno delle eccellenze
<input type="checkbox"/> Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe. <input type="checkbox"/> Controlli sistematici del lavoro svolto in autonomia. X Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato. <input type="checkbox"/> Attività personalizzate X Interventi mirati di recupero delle carenze anche attraverso l'utilizzo delle co-docenze, il tutoraggio tra pari e momenti di cooperative learning X Esercitazioni guidate. X Stimoli all'autocorrezione. <input type="checkbox"/> Altro: specificare	X Approfondimento degli argomenti di studio. <input type="checkbox"/> Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro. <input type="checkbox"/> Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica. X Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche. <input type="checkbox"/> Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione. X Attività progettuali e di classi volte a premiare e gratificare l'eccellenza. <input type="checkbox"/> Altro: specificare

Candidati esterni

Si segnala quanto segue:

Provenienza (scuola / ente / mondo del lavoro)	Annotazioni
Non presenti	-----

Attività culturali, sportive, extra curricolari proposte alla Classe

Tabella riassuntiva delle attività CLASSE 5[^]Ap Anno Scolastico 2023 - 2024

Attività proposta	Destinazione
Visita d'istruzione Cantina Ferrari	Trento
Orientamento con InfoGiovani	a scuola
Incontro con nutrizionista	a scuola
Orientamento ITS - TECH&FOOD	a scuola
Orientamento ER.GO	a scuola
Incontro con i maestri del lavoro	a scuola
Orientamento Università	Online
Incontro con AVIS/ADMO	a scuola
Incontro ASSORIENTA	Online
Incontro ex alunni "Motti" iscritti all'Università	a scuola

**Attività inerenti alle competenze di Educazione Civica
si veda allegato PIANO DELLE ATTIVITA'**

Elenco dei testi di italiano studiati nell'ambito dell'insegnamento della lingua italiana

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA TESTI TRATTATI DURANTE L'ANNO SCOLASTICO 2023-2024

TESTO	AUTORE
"Gervasia all'Assommoir", tratto da <i>L'Assommoir</i> .	Émile Zola
"Fastidi grassi", in <i>Le paesane</i>	Luigi Capuana
"La lupa", in <i>Vita dei campi</i>	Giovanni Verga
"Rosso Malpelo", in <i>Vita dei campi</i>	Giovanni Verga
"Impersonalità e regressione", tratto da <i>L'amante di Gramigna</i> , <i>prefazione</i> (testo fornito dalla docente)	Giovanni Verga
"Prefazione", tratto da <i>I Malavoglia</i>	Giovanni Verga
"La famiglia Malavoglia", tratto da <i>I Malavoglia</i>	Giovanni Verga
"L'arrivo e l'addio di Ntoni", tratto da <i>I Malavoglia</i>	Giovanni Verga
"La morte di Gesualdo", tratto da <i>Mastro-don Gesualdo</i>	Giovanni Verga
"Corrispondenze", in <i>I fiori del male</i>	Charles Baudelaire
"Il vero volto di Dorian", tratto da <i>Il ritratto di Dorian Gray</i>	Oscar Wilde
"Preludio", in <i>Penombre</i>	Emilio Praga
"Alla stazione in una mattina d'autunno", in <i>Odi barbare</i>	Giosue Carducci
"È dentro di noi un fanciullino", tratto da <i>Il fanciullino</i>	Giovanni Pascoli
"Lavandare", in <i>Myricae</i>	Giovanni Pascoli
"X Agosto", in <i>Myricae</i>	Giovanni Pascoli
"L'assiuolo", in <i>Myricae</i>	Giovanni Pascoli
"Novembre" in <i>Myricae</i>	Giovanni Pascoli
"Il gelsomino notturno", in <i>Canti di Castelvecchio</i>	Giovanni Pascoli
"Sempre vedendo in alto... il nostro tricolore", tratto da <i>La grande Proletaria si è mossa</i>	Giovanni Pascoli
"Il ritratto di un estesa", tratto da <i>Il piacere</i>	Gabriele D'Annunzio
"La pioggia nel pineto", in <i>Alcyone</i>	Gabriele D'Annunzio
"Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti", tratto da <i>Il piacere</i> (testo fornito dalla docente)	Gabriele D'Annunzio
"Il pleut", in <i>Calligrammi</i>	Guillaume Apollinaire
"Il bombardamento di Adrianopoli", tratto da <i>Zang Tumb Tumb</i>	Filippo Tommaso Marinetti
Manifesto del Futurismo (testo fornito dalla docente)	Filippo Tommaso Marinetti
Manifesto tecnico della letteratura futurista (testo fornito dalla docente)	Filippo Tommaso Marinetti
"La signorina Felicita ovvero la felicità", in <i>I colloqui</i>	Guido Gozzano
"Il risveglio di Gregor", tratto da <i>La metamorfosi</i>	Franz Kafka
"Mio caro papà", tratto da <i>Lettera al padre</i> (testo fornito dalla docente)	Franz Kafka
"L'ultima sigaretta", tratto da <i>La coscienza di Zeno</i>	Italo Svevo
"Un rapporto conflittuale", tratto da <i>La coscienza di Zeno</i>	Italo Svevo
"Il sentimento del contrario", tratto da <i>L'umorismo*</i>	Luigi Pirandello
"Premessa", tratto da <i>Il fu Mattia Pascal*</i>	Luigi Pirandello
"Io e l'ombra mia", tratto da <i>Il fu Mattia Pascal*</i>	Luigi Pirandello
"Il treno ha fischiato", in <i>Novelle per un anno*</i>	Luigi Pirandello
"Veglia", in <i>L'allegria*</i>	Giuseppe Ungaretti
"Fratelli", in <i>L'allegria*</i>	Giuseppe Ungaretti
"Soldati", in <i>L'allegria*</i>	Giuseppe Ungaretti
San Martino del Carso", in <i>L'allegria*</i>	Giuseppe Ungaretti
"Mattina", in <i>L'allegria*</i>	Giuseppe Ungaretti
"Non gridate più", in <i>Il dolore*</i>	Giuseppe Ungaretti

*argomenti da svolgere entro il mese di maggio

04-OBIETTIVI

Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale degli studenti

1. Obiettivi educativi - comportamentali
2. Obiettivi cognitivi - trasversali
3. Obiettivi specifici Area dei Linguaggi
4. Obiettivi specifici Area Professionalizzante
5. Obiettivi specifici Area Scientifico-Logico-Matematica
6. Obiettivi Educazione Civica

1 Obiettivi educativi - comportamentali

OBIETTIVI EDUCATIVI-COMPORAMENTALI	LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO (base/intermedio/avanzato)
<ul style="list-style-type: none">Lo sviluppo armonioso della personalità e del futuro cittadino del mondo	Base
<ul style="list-style-type: none">Lo spirito di cooperazione e l'apertura al dialogo	Base
<ul style="list-style-type: none">La capacità di costruire un proprio sistema di valori	Base
<ul style="list-style-type: none">Sviluppo di una cultura fondata su tolleranza, apertura e valorizzazione delle differenze, su valori di pluralismo e libertà	Base
<ul style="list-style-type: none">Acquisizione di comportamenti coerenti con i valori assunti	base
<ul style="list-style-type: none">Acquisizione e condivisione delle norme dell'Istituto	Intermedio
<ul style="list-style-type: none">Acquisizione di autocontrollo, responsabilità, comportamenti corretti nella realtà del gruppo	Base
<ul style="list-style-type: none">Partecipazione costruttiva alla vita collegiale della scuola	Base

2 Obiettivi cognitivi trasversali

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI	LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO (base/intermedio/avanzato)
<ul style="list-style-type: none">Acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline	Intermedio
<ul style="list-style-type: none">Comprensione dei vari tipi di comunicazione orale e scritta	Intermedio
<ul style="list-style-type: none">Capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni	Base
<ul style="list-style-type: none">Sviluppo delle capacità logiche, critiche e operative	Base
<ul style="list-style-type: none">Capacità di collegare e integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi	base
<ul style="list-style-type: none">Capacità di esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto, utilizzando un linguaggio operativo specifico	Base
<ul style="list-style-type: none">Acquisizione di un metodo personale di apprendimento, adeguato alle diverse situazioni di studio e/o ricerca	base

3 Obiettivi specifici aree: Linguaggi – Professionalizzante – Logico/Matematica

AREA DEI LINGUAGGI Italiano, Inglese, Francese	LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO (base/intermedio/avanzato)
<ul style="list-style-type: none">Conoscere gli elementi fondamentali della comunicazione	Base
<ul style="list-style-type: none">Conoscere le diverse tipologie testuali	Base
<ul style="list-style-type: none">Conoscere le strutture fondamentali della lingua	Base
<ul style="list-style-type: none">Saper produrre testi scritti e orali adeguati alle differenti situazioni comunicative, anche specifiche dell'ambito professionale, utilizzando linguaggi specifici	Base
<ul style="list-style-type: none">Saper comprendere e analizzare un testo rispettando le consegne date	Base
<ul style="list-style-type: none">Saper problematizzare contenuti e situazioni	Base
<ul style="list-style-type: none">Saper esporre conoscenze e concetti appresi con proprietà e chiarezza	Base
<ul style="list-style-type: none">Saper analizzare, collegare e sintetizzare i contenuti appresi	base

AREA PROFESSIONALIZZANTE Discipline: Ristorazione (Cucina, Prodotti Dolciari, Sala/Bar), Alimentazione, Economia Aziendale	LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO (base/intermedio/avanzato)
• <i>Conoscenza della legislazione sul lavoro e delle basi della legislazione di settore;</i>	base
• <i>Conoscenza del patrimonio di funzionamento;</i>	base
• <i>Capacità di gestire le relazioni nell'ambiente lavorativo, nel rispetto dei principi giuridici ed economici.</i>	Base
• <i>Conoscenza dei principi fondamentali di scienze degli alimenti;</i>	base
• <i>Conoscere il processo formativo di un'azienda ristorativa e la sua gestione amministrativa;</i>	base
• <i>Saper applicare le conoscenze di scienze degli alimenti nella gestione delle problematiche relative alla sicurezza alimentare;</i>	base
• <i>Saper gestire le merci dall'ordinazione fino alla presentazione del prodotto finale;</i>	base
• <i>Acquisire una mentalità orientata alla clientela nella gestione di un'azienda ristorativa;</i>	base
• <i>Saper realizzare menu di varie tipologie in relazione alle richieste ed alle esigenze della clientela</i>	intermedio

AREA SCIENTIFICO-LOGICO-MATEMATICA Matematica	LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO (base/intermedio/avanzato)
• <i>Conoscere i concetti fondamentali dell'analisi infinitesimale</i>	Base
• <i>Saper padroneggiare i principali elementi del linguaggio specifico dell'analisi infinitesimale</i>	Base
• <i>Saper dedurre dall'espressione analitica di semplici funzioni i principali dati geometrici e grafici sull'andamento</i>	Base
• <i>Saper leggere e interpretare grafici con gli strumenti dell'analisi infinitesimale</i>	base

4. Obiettivi Educazione Civica

OBIETTIVI PERSEGUITI DAGLI INSEGNAMENTI COME DA PROSPETTO ALLEGATO	LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO (base/intermedio/avanzato)
• <i>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: rispetto delle regole e solidarietà</i>	Base
• <i>Conoscere i principi della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante le attività</i>	Base
• <i>Conoscere e riconoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, i loro organi e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale</i>	base

05-LA RIFORMA

Le competenze

COMPETENZE AREA DI INDIRIZZO

Competenza n. 1

Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche

Competenza n. 2

Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.

Competenza n. 3

Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.

Competenza n. 4

Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.

Competenza n. 5

Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative.

Competenza n. 6

Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.

Competenza n. 7

Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.

Competenza n. 8

Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.

Competenza n. 9

Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.

Competenza n. 10

Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.

Competenza n. 11

Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

COMPETENZE AREA GENERALE

Competenza n.1

Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Competenza n.2

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

Competenza n.3

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

<p>Competenza n.4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.</p>
<p>Competenza n.5 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.</p>
<p>Competenza n.6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.</p>
<p>Competenza n.7 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p>
<p>Competenza n.8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.</p>
<p>Competenza n.9 Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.</p>
<p>Competenza n.10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.</p>
<p>Competenza n.11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p>
<p>Competenza n.12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.</p>
<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</p>
<p>COMUNICAZIONE NELLA LINGUA MADRE È la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) ; interagire adeguatamente e in modo chiaro sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali.</p>
<p>LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE Oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza dipende da numerosi fattori e dalla capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere.</p>
<p>LA COMPETENZA MATEMATICA E LE COMPETENZE DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Possedere la padronanza delle competenze aritmetico-matematiche e saper utilizzare modelli matematici di pensiero (logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte) e della conoscenza Le competenze di base in campo scientifico e tecnologico riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale (metodo sperimentale). Tali competenze comportano la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.</p>
<p>LA COMPETENZA DIGITALE Consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare, scambiare informazioni.</p>
<p>IMPARARE AD IMPARARE È collegata all'apprendimento, all'abilità di perseverare, di organizzare il proprio lavoro sia a livello individuale che in gruppo anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni; consapevolezza relativa al proprio processo di apprendimento: identificazione dei metodi e opportunità e capacità di superare gli ostacoli; assimilazione di nuove conoscenze e abilità da applicare anche in contesti diversi; motivazione e fiducia nelle proprie capacità.</p>
<p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE Riguardano tutte quelle competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale. La</p>

competenza civica e in particolare la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) dota le persone degli strumenti per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica.

SENSO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITA'

Significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. Essa include la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Implicano la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Nuovi nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze

Trattandosi della prima Sessione di Esame in riferimento alla Riforma dei Nuovi Istituti Professionali, la scuola ha lavorato in osservanza delle indicazioni ricevute, decodificando e declinando il nucleo tematico per competenze, rispetto ai percorsi formativi attivati presso l'Istituto.

NUCLEO n.1
<i>Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.</i>
NUCLEO n.2
<i>Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.</i>
NUCLEO n.3
<i>Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.</i>
NUCLEO n.4
<i>Cultura della "Qualità Totale" dei prodotti e/o dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione</i>
NUCLEO n.5
<i>Valorizzazione del Made in Italy come area integrata tra, individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione.</i>
NUCLEO n.6
<i>Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.</i>
NUCLEO n.7
<i>Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi che interconnettono ambiti culturali e professionali.</i>
NUCLEO n.8
<i>Ospitalità intesa come spazio comunicativo del "customer care", identificazione del target della clientela e offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela.</i>

**il curriculum verticale delle UDA
si veda allegato**

06-CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

I contenuti svolti nelle singole discipline sono esposti nei piani di lavoro redatti dai singoli docenti. I piani vengono fatti propri dal Consiglio di Classe e allegati al presente documento.

07-METODOLOGIA DIDATTICA

Strategie per la didattica - Attrezzature e materiali didattici - Spazi

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, i docenti hanno fatto ricorso a metodologie diverse, tenendo presente sia la natura che i bisogni della classe, sia la struttura delle singole discipline.

Strategie per la didattica

X Lezione frontale	X Lezione guidata dialogata	X Team working	X Cooperative Learning	X Assegnazione di compiti di realtà
X Problem solving	<input type="checkbox"/> Debate	X Attività laboratoriali	<input type="checkbox"/> Altro: specificare	

Attrezzature e materiali didattici

X Libri di testo in adozione	X Dispense e appunti del docente	X Vocabolari	X Manuali
X Attrezzature di laboratorio	X Web	<input type="checkbox"/> Altro: specificare	

Spazi

Il Consiglio di Classe ha utilizzato i seguenti spazi:
Aula in presenza, Google Workspace (Classroom e- mail) , Laboratori, Registro Elettronico, Strutture / Luoghi esperienziali in cui si sono svolte attività di stage e/o di implementazione di competenze

08-SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Simulazione Prima Prova

Il Consiglio di Classe concorda di effettuare una prova scritta programmata per il giorno

Martedì 30	Mese di aprile
------------	----------------

Simulazione Seconda Prova

Nel rispetto delle indicazioni ricevute, i Consigli delle Classi Quinte hanno predisposto simulazioni di Seconda Prova sui Nuovi Nuclei fondamentali di indirizzo, per classi parallele, programmate per i giorni:

martedì 16	Mese di aprile
------------	----------------

Simulazioni di colloquio

Il Consiglio di Classe non ha ritenuto opportuno simulazione per il Colloquio d'Esame.

il consiglio di classe allega le seguenti griglie:

- ▶ griglia di valutazione della prova orale fornita dal Ministero dell'istruzione e del Merito a livello nazionale, allegato (A) dell'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024
- ▶ griglia di valutazione della seconda prova

STUDENTI CON PROGRAMMAZIONE EQUIPOLLENTE

Il consiglio di classe, per studenti con programmazione equipollente, ritiene necessaria la presenza dei docenti di sostegno per assistere gli studenti durante lo svolgimento delle prove d'Esame come svolto durante l'anno scolastico in corso.

09-INVALSI

La Classe ha svolto le prove INVALSI di italiano, matematica, inglese ascolto, inglese lettura. Si specificano di seguito le date di somministrazione:

PROVA DI ITALIANO	SVOLTA IN DATA mercoledì 13 marzo 2024
PROVA DI MATEMATICA	SVOLTA IN DATA lunedì 11 marzo 2024
PROVA DI INGLESE - Ascolto e Lettura	SVOLTA IN DATA martedì 12 marzo 2024

10-PCTO

In riferimento alle attività svolte in ambito PCTO e alla relativa valutazione, si rimanda al fascicolo allegato. Tale allegato viene fatto proprio dal Consiglio di Classe e costituisce parte integrante del presente Documento.

FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5[^]Ap

<i>INSEGNAMENTO</i>	<i>NOMINATIVO</i>	<i>FIRMA</i>
<i>Diritto e tecniche amministrative</i>	Paolo Sicuro	
<i>Laboratorio sala e vendita</i>	Maurizio Guido	
<i>Lingua e letteratura italiana/storia</i>	Angelica Picariello	
<i>Lingua Francese</i>	Serena Greco	
<i>Lingua Inglese/inglese tecnico</i>	Teresa Schettino	
<i>Matematica</i>	Giuseppa Trovato	
<i>Religione</i>	Nicola Azzini	
<i>Scienza e cultura dell'alimentazione</i>	Paola Ferranti	
<i>Scienze motorie e sportive</i>	Patrizia Ganassi	
<i>Sostegno</i>	Nunzia Perciabosco	

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Barbara Ghiaroni

Per presa visione, i/le Rappresentanti di Classe:

<i>Nominativo Studente/ssa</i>	<i>Firma</i>

Reggio Emilia, lì 08 Maggio 2024

ALLEGATI

All. Num. 01	Rubric Istituto Motti
All. Num. 02	Griglia di valutazione di Istituto approvata dal Collegio Docenti per il Percorso Professionale (sostituisce le griglie delle singole discipline)
All. Num. 03	Griglia di valutazione nazionale per Colloquio d' Esame
All. Num. 04	Relazione Docenti con Piano di lavoro svolti dalle singole discipline Le programmazioni disciplinari sono pubblicate sul sito di Istituto: www.motti.edu.it
All. Num. 05*	PCTO - Progetto di classe - Rubric di valutazione utilizzata per PCTO a.s. 2022/2023 - Quadro riassuntivo ore effettivamente svolte da ogni studente Il Progetto di Istituto è pubblicato sul sito di Istituto: www.motti.edu.it
All. Num. 06	Educazione Civica - Piano attività svolte dalla classe
All. Num. 07*	Relazioni presentazione alunni BES e DSA
All. Num. 08*	Relazioni presentazione alunni L. 104
All. Num. 09	Tabelle attribuzione crediti
All. Num. 10	Simulazioni Prima e Seconda Prova e relative griglie
All. Num. 11	Curricolo Verticale UDA

***Si allegano in forma riservata al presente Documento:**

- Le relazioni di presentazione degli alunni certificati
- Le relazioni di presentazione degli alunni BES / DSA
- PCTO: Progetto di Classe, Rubric e Quadro riepilogativo ore svolte dagli alunni nel percorso triennale

RUBRIC ISTITUTO MOTTI
ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA
PREMESSA

allegato n.1

RIFERIMENTI LEGISLATIVI

1. D.P.R. n. 249/'98 "Statuto dello studente..."
2. C.M. n. 100/'08 "Prime informazioni sui processi di attuazione delle L. n, 169/'08"
3. D.M. n. 5/'09 "Voto di condotta"
4. Schema di Regolamento sulle valutazioni C.d.M. del 13/03/09
5. Regolamento di Istituto e di Disciplina

NOTE

1. Si richiama l'attenzione sul fatto che la normativa in materia di disciplina scolastica è sempre ispirata a criteri di educazione e di recupero dell'alunna/o.
2. Il voto di condotta scaturisce da una valutazione complessiva che può nascere anche dalla combinazione di voti e descrittori diversi.
3. Il voto di condotta contribuisce alla media per l'attribuzione del credito scolastico e per l'ammissione alla classe successiva.
4. Condizione indispensabile ai fini dell'attribuzione di 5/10 nel comportamento è la previa irrogazione di una sanzione disciplinare.
5. L'attribuzione di 5/10 in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione all'anno successivo o all'esame di Stato.
6. Le ragioni dell'attribuzione delle valutazioni negative del comportamento vanno adeguatamente motivate e annotate sul verbale del C.d.C.
7. Ai fini di un ulteriore chiarimento circa le fattispecie che danno luogo all'irrogazione del 5 in condotta, si allega una tabella esplicativa delle mancanze disciplinari e delle relative sanzioni che determinano l'attribuzione del suddetto voto.

CRITERI

Il Voto di Condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini intermedi e finali o dopo gli accertamenti per la sospensione di giudizio, in base ai seguenti criteri:

1. Comportamento
2. Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni
3. Frequenza e puntualità
4. Rispetto dei regolamenti di istituto e di disciplinare
5. Uso del materiale e delle attrezzature della scuola
6. Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni

RUBRIC DI VALUTAZIONE

1. COMPORTAMENTO

VOTO	DESCRITTORI
10	a) ESTREMAMENTE CORRETTO: allieva/o sempre corretto con i docenti, con i compagni, col personale della scuola
9	b) MOLTO CORRETTO: allieva/o corretto nei comportamenti con i docenti, con i compagni, col personale della scuola
8	c) CORRETTO: comportamento sostanzialmente corretto, talvolta caratterizzato da assenze e/o ritardi poco motivati
7	d) POCO CORRETTO: comportamento poco corretto nei confronti di tutto il personale della scuola, allieva/o responsabile di assenze e ritardi per sottrarsi agli impegni scolastici
6	e) NON CORRETTO: comportamento spesso caratterizzato da azioni poco responsabili. Si rende spesso autore di assenze e/o ritardi per sottrarsi agli impegni scolastici
5	f) DECISAMENTE SCORRETTO: comportamento improntato sul mancato rispetto di tutto il personale della scuola. Continue le assenze e/o ritardi per sottrarsi agli impegni scolastici

2. PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLE LEZIONI

VOTO	DESCRITTORI
10	a) ESTREMAMENTE RESPONSABILE E COLLABORATIVO: dimostra massima responsabilità a collaborare con atteggiamento propositivo nei confronti dei docenti nelle attività scolastiche. Attua interventi pertinenti ed appropriati. Collabora con i compagni
9	b) RESPONSABILE E COLLABORATIVO: dimostra interesse per le attività didattiche con atteggiamento responsabile e collaborativo. È positivo e disponibile nei confronti dei colleghi e dei compagni
8	c) ABBASTANZA RESPONSABILE E COLLABORATIVO: segue con discreta partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica
7	d) POCO RESPONSABILE E COLLABORATIVO: segue in modo discontinuo, selettivo e poco produttivo l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita di classe
6	e) SCARSAMENTE RESPONSABILE E COLLABORATIVO: partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni
5	f) IRRESPONSABILE E NON COLLABORATIVO: non dimostra alcun interesse per le attività didattiche ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni

3. FREQUENZA E PUNTALITA'

VOTO	DESCRITTORI
10	a) ASSIDUA (assenze 0/8%): Rispetta sempre gli orari e frequenta con assiduità le lezioni
9	b) REGOLARE (assenze 9/12%): Rispetta gli orari e frequenta con puntualità le lezioni
8	c) SCOSTANTE (assenze 13/16%): Frequenta ma non sempre osserva gli orari
7	d) IRREGOLARE (assenze 17/20%): Frequenza connotata da ritardi e assenze numerose
6	e) SALTUARIA (assenze 21/25%): Frequenta in modo discontinuo le lezioni e non sempre rispetta gli orari
5	f) DISCONTINUA/STRATEGICA (assenze oltre il 25%): l'allieva/o registra numerose assenze e numerosi ritardi evidenziando mancato rispetto per gli orari ed evita di presentarsi alle verifiche e interrogazioni programmate

4. RISPETTO DEI REGOLAMENTI DI ISTITUTO E DI DISCIPLINA

VOTO	DESCRITTORI
10	a) CONSAPEVOLE: Rispetta sistematicamente il regolamento. Nessuna sanzione disciplinare
9	b) SCRUPOLOSO: Rispetta il regolamento. Nessuna sanzione disciplinare
8	c) ABBASTANZA RISPETTOSO: osservanza non sempre regolare del regolamento - richiami verbali
7	d) SPORADICO RISPETTO: episodi di mancata osservanza del regolamento - richiami verbali e/o sanzioni scritte
6	e) EPISODI DI MANCATA OSSERVANZA: reiterati richiami verbali e sanzioni scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni
5	f) MANCATO RISPETTO DEL REGOLAMENTO: reiterati e gravi comportamenti; registra sanzioni disciplinari scritte, allontanamento dalla comunità scolastica per più di 15 giorni per violazioni gravi (Art. 4 D.M. 5 del 16/01/09)

5. USO DEL MATERIALE E DELLE ATTREZZATURE SCOLASTICHE

VOTO	DESCRITTORI
10	a) APPROPRIATO: utilizza divisa (prof.le), materiale e le strutture della scuola opportunamente
9	b) CONSONO: utilizza divisa (prof.le), materiale e strutture consapevolmente
8	c) POCO DILIGENTE: utilizza divisa (prof.le), abbigliamento, materiale scolastico e strutture della scuola se richiesto e con superficialità
7	d) INADEGUATO: utilizza divisa (prof.le), abbigliamento, materiale scolastico e attrezzature della scuola in modo poco diligente
6	e) NEGLIGENTE: Utilizza in modo trascurato il materiale e le attrezzature della scuola; non indossa la divisa oppure non ne ha cura (prof.le)
5	f) IRRESPONSABILE: utilizza in modo assolutamente irresponsabile il materiale, le attrezzature scolastiche, anche arrecando danni. Non ha mai utilizzato la/le divisa/divise di settore (prof.le)

6. RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI E COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

VOTO	DESCRITTORI
10	a) OTTIMO E COSTANTE: Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. La socializzazione e la collaborazione con i compagni è propositiva, costante, costruttiva.
9	b) PUNTUALE E PROPOSITIVO: L'atteggiamento è costruttivo sia nei confronti dei docenti che dei compagni.
8	c) NON SEMPRE PUNTUALE E COSTANTE: non sempre puntuale nel rispettare le consegne. La partecipazione al dialogo educativo a volte risulta compromessa.
7	d) CARENTE: Non assolve alle consegne in maniera puntuale. Risulta scarsa e disinteressata la partecipazione.
6	e) MOLTO CARENTE: Raramente rispetta le consegne assegnate. Ha evidenziato spesso comportamento scorretto nei confronti di compagni e lezioni.
5	f) INACCETTABILE: Non rispetta le consegne, non effettua i compiti assegnati, disturba le lezioni, rappresenta un esempio negativo per la classe.

La presente tabella non comporta nessun automatismo in virtù delle singolarità e irripetibilità delle situazioni che potrebbero verificarsi.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE A. MOTTI
RUBRICA DI VALUTAZIONE

	DESCRITTORI	VOTI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
AVANZATO da 8,6 a 10	Eccellente	10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi e personali.	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo e opera opportuni collegamenti disciplinari e interdisciplinari.	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo, anche a problematiche complesse. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite individuando correlazioni precise.
	Ottimo	9	Complete, organiche e con approfondimenti autonomi e personali.	Rielabora in modo corretto, completo e autonomo e opera spesso collegamenti disciplinari e interdisciplinari.	Applica le conoscenze in modo corretto anche a problematiche complesse. Espone in modo fluido e utilizza linguaggi specifici.
INTERMEDIO da 7 a 8,5	Buono	8	Complete e con approfondimenti autonomi.	Rielabora in modo corretto, completo ed esauriente e opera qualche collegamento fra i contenuti.	Applica le conoscenze a problematiche articolate. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica.
	Discreto	7	Complete, se viene guidato sa approfondire.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni in modo adeguato.	Applica autonomamente le conoscenze. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato, compie analisi con coerenza.
BASE da 6 a 6,9	Sufficiente	6	Essenziali rispetto ai contenuti generali.	Sa gestire le informazioni essenziali.	Applica le conoscenze in modo superficiale esprimendosi in modo semplice.
INIZIALE - (IN FASE DI ACQUISIZIONE) fino a 5,9	Insufficiente	5	Limitate e superficiali	Collega e gestisce con difficoltà i contenuti.	Applica le conoscenze con superficialità e si esprime in modo impreciso.
	Nettamente insufficiente	4	Estremamente Lacunose	Difficoltà oggettive e profonde nella gestione dei contenuti	Applica le conoscenze in modo scorretto e/o profondamente lacunoso; Si esprime in modo improprio e inadeguato.
	Totalmente insufficiente	3-2-1	Nessuna o frammentarie e/o gravemente lacunose.	Nessuna o quasi.	Nessuna o quasi; si esprime in modo inadeguato e improprio.

GRIGLIA di VALUTAZIONE NAZIONALE PER COLLOQUIO D'ESAME

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0,5-1	—
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è assolutamente in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato e disorganico	0,50-1	—
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con sensibili difficoltà e in modo del tutto stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare accettabilmente le conoscenze acquisite, istituendo semplici collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare adeguata e completa	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è assolutamente in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo inadeguato e disorganico	0,50-1	—
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo se guidato e con sensibili difficoltà	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una rielaborazione accettabile dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico del tutto inadeguato	0,50	—
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore ma a tratti non adeguato	1	
	III	Si esprime in modo globalmente corretto utilizzando un lessico in linea di massima adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo corretto e preciso utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, pienamente adeguato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50	—
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze ma solo se guidato e con sensibili difficoltà	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi globalmente accettabile della realtà sulla base delle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

Relazioni e piani di lavoro delle singole discipline

ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI
Anno Scolastico 2023 / 2024

PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Allegato al Documento del Consiglio di Classe

CLASSE 5^ Sezione A

PERCORSO PROFESSIONALE

ARTICOLAZIONE ACCOGLIENZA TURISTICA / ARTE BIANCA / ENOGASTRONOMIA / SALA/BAR

DOCENTE SICURO PAOLO	
INSEGNAMENTO DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	
NUMERO ORE SETTIMANALI 4	
CO-PRESENZA X CON Prof. Perciabosco Nunzia <input type="checkbox"/> NESSUNA	CO-DOCENZA <input type="checkbox"/> CON <input type="checkbox"/> NESSUNA

PIANO DI LAVORO SVOLTO

<p>Modulo 13T.8 Il turismo e il mercato turistico</p> <p>Contenuti trattati</p> <ul style="list-style-type: none"> -Le caratteristiche della domanda e dell'offerta turistica -I fattori che influenzano la domanda turistica -Gli effetti economici del turismo -Turismo sostenibile e responsabile -La moneta e il cambio -L'inflazione: definizione, cause ed interventi dello Stato per ridurla -Calcolo della capacità produttiva di un'impresa ristorative e del grado effettivo di occupazione
<p>Modulo T13.9 La legislazione del settore turistico</p> <p>Contenuti trattati</p> <ul style="list-style-type: none"> -I requisiti e le formalità amministrative necessarie per l'avvio di un'impresa ristorativa -La capacità all'esercizio dell'impresa -Le scritture contabili obbligatorie di un'impresa ristorativa -Le norme sulla crisi d'impresa -Le normative della privacy e la privacy al ristorante -Le norme relative alla sicurezza e alla salute sul luogo di lavoro -Le norme sulla sicurezza e l'igiene alimentare -La strategia "dai campi alla tavola" -Il piano di autocontrollo HACCP -I controlli integrati sulla filiera -Le informazioni al consumatore: 'etichettatura -Il sistema di qualità -Le certificazioni di qualità -I marchi di qualità dei prodotti agroalimentari -I prodotti a chilometro zero -I Presidi slow food
<p>Modulo T13.10 I contratti di settore</p> <p>Contenuti trattati</p> <ul style="list-style-type: none"> -Il contratto ristorativo: definizione, caratteristiche ed obblighi delle parti -Il contratto di catering: definizione e caratteristiche -Il contratto di banqueting: definizione e caratteristiche -Le responsabilità del ristoratore

<p>-La tutela del cliente: il Codice del consumo</p> <p>-Il contratto di franchising: definizione, caratteristiche, impegni e vantaggi delle parti</p>
<p>Modulo T13.11 Il marketing</p> <p>Contenuti trattati</p> <p>-Definizione ed evoluzione del concetto di marketing</p> <p>-Il marketing turistico pubblico, privato e integrato</p> <p>-Analisi delle fasi del piano di marketing di un'impresa ristorativa: analisi della situazione esterna, analisi della situazione interna, la quota di mercato di un'impresa ristorativa, il posizionamento dell'impresa sul mercato, l'analisi SWWOT, gli obiettivi di marketing e il ciclo di vita di un prodotto.</p> <p>-Le strategie di marketing mix: la politica del prodotto, la politica dei prezzi, la distribuzione del prodotto e la comunicazione aziendale.</p>
<p>Modulo T13.11 La programmazione e il controllo</p> <p>Contenuti trattati</p> <p>-Il business plan: definizione e caratteristiche</p> <p>-Le fasi per realizzare un business plan</p> <p>I preventivi d'impianto</p> <p>-La valutazione dei dati dei preventivi d'impianto calcolo degli indici ROE, ROI, indice di autonomia finanziaria, indice di copertura delle immobilizzazioni</p> <p>-La programmazione aziendale: concetti di pianificazione strategica e di programmazione d'esercizio-Concetti di mission e vision aziendale</p> <p>-Il budget: definizione, vantaggi e limiti</p> <p>-Il budget economico di un'impresa ristorativa</p> <p>-Il controllo budgetario: calcolo degli scostamenti, analisi delle cause ed azioni correttive</p>

TESTO IN ADOZIONE	<p>Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva</p> <p>Enogastronomia -Sala e vendita volume 3</p> <p>Autori C. De Luca- M.T. Fantozzi</p> <p>Editore Dea scuola/ Liviana</p>
ALTRI TESTI / MATERIALI / DOCUMENTI UTILIZZATI	<p>Appunti del docente condivisi su Classroom</p>

Reggio nell'Emilia, lì 8 Maggio 2024

Paolo Sicuro

ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI
Anno Scolastico 2023 / 2024
RELAZIONE PERSONALE DOCENTE
Allegato al Documento del Consiglio di Classe unitamente al Piano di Lavoro

DOCENTE SICURO PAOLO
INSEGNAMENTO DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA

FASCE DI LIVELLO IN USCITA

A termine dell'anno scolastico, sulla base degli esiti scolastici raggiunti dagli alunni, si possono individuare le seguenti fasce di livello:

Fasce di livello	Numero alunni
Avanzato da 8,6 a 10	1
Intermedio da 7 a 8,5	5
Base da 6 a 6,9	4
In fase di acquisizione fino a 5.9	7

SITUAZIONE GENERALE

<p>La classe si è dimostrata nel comportamento:</p> <input type="checkbox"/> partecipativa <input type="checkbox"/> generalmente corretta <input type="checkbox"/> abbastanza corretta <input type="checkbox"/> poco corretta <input checked="" type="checkbox"/> poco disponibile al dialogo educativo <input type="checkbox"/> scorretta e poco responsabile <input type="checkbox"/> altro: specificare	<p>La classe si è dimostrata nell'impegno:</p> <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> propositiva <input type="checkbox"/> costante <input checked="" type="checkbox"/> altalenante <input type="checkbox"/> poco continua per alcuni alunni <input type="checkbox"/> altro: specificare	<p>La classe si è dimostrata nella frequenza:</p> <input checked="" type="checkbox"/> costante nella media <input type="checkbox"/> caratterizzata da assenze strategiche per alcuni alunni <input checked="" type="checkbox"/> discontinua per alcuni alunni <input checked="" type="checkbox"/> altro: specificare
---	---	--

Punti di forza della Classe	Punti di debolezza della Classe
<input checked="" type="checkbox"/> Impegno costante <input checked="" type="checkbox"/> Interesse propositivo <input checked="" type="checkbox"/> coinvolgimento produttivo <input type="checkbox"/> Altro	<input checked="" type="checkbox"/> Gruppo classe disomogeneo <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa attitudine al lavoro di team <input checked="" type="checkbox"/> Stile di apprendimento scolastico, affidato principalmente alla memoria più che al ragionamento <input checked="" type="checkbox"/> Altro

RECUPERO DELLE DIFFICOLTÀ E SOSTEGNO DELLE ECCELLENZE

L'insegnante, in relazione ai bisogni formativi degli alunni, ha attuato le seguenti strategie didattico-organizzative al fine di individualizzare/personalizzare l'insegnamento-apprendimento e di trasformare in competenze personali dell'allievo gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina.

Recupero delle difficoltà	Sostegno delle eccellenze
<input type="checkbox"/> Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe. <input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato. <input type="checkbox"/> Attività personalizzate <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni guidate. <input type="checkbox"/> Stimoli all'autocorrezione. <input type="checkbox"/> Altro: specificare	<input type="checkbox"/> Approfondimento degli argomenti di studio. <input type="checkbox"/> Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro. <input type="checkbox"/> Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica . <input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche. <input checked="" type="checkbox"/> Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione. <input type="checkbox"/> Attività progettuali e di classi volte a premiare e gratificare l'eccellenza. <input type="checkbox"/> Altro: specificare

CRITICITA' RICONTRATE DURANTE LE ATTIVITA'

Ad eccezione di un limitato numero di alunni, la classe ha manifestato scarsa partecipazione alle attività svolte Reggio nell'Emilia, lì 8 Maggio 2024

Paolo Sicuro

PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Allegato al Documento del Consiglio di Classe

CLASSE 5[^] Sezione Ap

PERCORSO PROFESSIONALE

ARTICOLAZIONE SALA/BAR

DOCENTE: GUIDO MAURIZIO	
INSEGNAMENTO: SALA/BAR E VENDITA	
NUMERO ORE SETTIMANALI 7	
CO-PRESENZA x CON ALIMENTAZIONE e SOSTEGNO □ NESSUNA	CO-DOCENZA □ CON □ NESSUNA

PIANO DI LAVORO SVOLTO

<p>Modulo N. 10T.15 L'AZIENDA DIGITALE E LA GESTIONE DEGLI ACQUISTI Contenuti trattati *L'azienda digitale, *La gestione degli acquisti</p>
<p>Modulo N. 10T.17 LA VENDITA, LA CARTA, I COSTI E I PREZZI Contenuti trattati Il linguaggio della vendita, Vendita ed etica, Gli errori nella vendita, *Calcolare il food cost, Il prezzo di vendita, *Beverage cost e prezzi del vino</p>
<p>Modulo N. 10T.18 BUFFET, CATERING E BANQUETING: GESTIONE OPERATIVA Contenuti trattati Catering e banqueting: conosciamoli***, *I principali eventi, La location, lo spirito del servizio, Organizzazione preliminare: *checklist e schemi, *Esecuzione di un banchetto, *Disposizione dei commensali</p>
<p>Modulo N. MODULO 10T.19 ENOLOGIA/DEGUSTAZIONE E ABBINAMENTO DEL VINO Contenuti trattati *La teoria dell'esame olfattivo, *La teoria dell'esame gustativo, Per una corretta degustazione, *Degustazione esame visivo, Degustazione esame olfattivo, Degustazione esame gustativo, Degustazione considerazioni finali, *Temperatura del vino, *Temperatura di servizio, Abbinamento cibo vino***</p>
<p>Modulo N. 10T.20 IL BAR Contenuti trattati *Preparazioni Dei Cocktail: <i>Tecnica Di Miscita, Come Calcolare L'alcol Nei Drink , Avvertenze E Regole Di Esecuzione, La Famiglia Dei Cocktail, Classificazione Dei Drink , Cocktail Mondiali</i> <i>*Snack: Uso Delle Attrezzature, Gestione Del Servizio, Le Preparazioni Di Base ***</i></p>
<p>Modulo N. 10T.21 VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI TIPICI Contenuti trattati Che cos'è il prodotto tipico***, I marchi di tutela dei prodotti*** Approfondire i prodotti nella regione in cui vivi, Regioni italiane: prodotti tipici, cucina e vini***</p>

TESTO IN ADOZIONE	SalaBar SMART secondo biennio e quinto anno O.Galeazzi - HOEPLI
ALTRI TESTI / MATERIALI / DOCUMENTI UTILIZZATI	Materiale del docente condiviso via classroom

Reggio nell'Emilia lì, 08 Maggio 2024

Guido Maurizio

ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI
Anno Scolastico 2023 / 2024
RELAZIONE PERSONALE DOCENTE CLASSE 5[^]Ap
Allegato al Documento del Consiglio di Classe unitamente al Piano di Lavoro

DOCENTE GUIDO MAURIZIO
INSEGNAMENTO SALA/BAR E VENDITA

FASCE DI LIVELLO IN USCITA

A termine dell'anno scolastico, sulla base degli esiti scolastici raggiunti dagli alunni, si possono individuare le seguenti fasce di livello:

Fasce di livello	Numero alunni
Avanzato da 8,6 a 10	3
Intermedio da 7 a 8,5	5
Base da 6 a 6,9	6
In fase di acquisizione fino a 5.9	3

SITUAZIONE GENERALE

<p>La classe si è dimostrata nel comportamento:</p> <input type="checkbox"/> partecipativa <input type="checkbox"/> generalmente corretta <input type="checkbox"/> abbastanza corretta <input type="checkbox"/> poco corretta <input checked="" type="checkbox"/> poco disponibile al dialogo educativo <input type="checkbox"/> scorretta e poco responsabile <input type="checkbox"/> altro: specificare	<p>La classe si è dimostrata nell'impegno:</p> <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> propositiva <input type="checkbox"/> costante <input checked="" type="checkbox"/> altalenante <input type="checkbox"/> poco continua per alcuni alunni <input type="checkbox"/> altro: specificare	<p>La classe si è dimostrata nella frequenza:</p> <input checked="" type="checkbox"/> costante nella media <input type="checkbox"/> caratterizzata da assenze strategiche per alcuni alunni <input checked="" type="checkbox"/> discontinua per alcuni alunni <input checked="" type="checkbox"/> altro: specificare
---	---	--

Punti di forza della Classe	Punti di debolezza della Classe
<input checked="" type="checkbox"/> Impegno costante <input checked="" type="checkbox"/> Interesse propositivo <input checked="" type="checkbox"/> Coinvolgimento produttivo laboratoriale <input type="checkbox"/> Altro	<input checked="" type="checkbox"/> Gruppo classe disomogeneo <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa attitudine al lavoro di team <input type="checkbox"/> Stile di apprendimento scolastico, affidato principalmente alla memoria più che al ragionamento <input checked="" type="checkbox"/> Altro

RECUPERO DELLE DIFFICOLTÀ E SOSTEGNO DELLE ECCELLENZE

L'insegnante, in relazione ai bisogni formativi degli alunni, ha attuato le seguenti strategie didattico-organizzative al fine di individualizzare/personalizzare l'insegnamento-apprendimento e di trasformare in competenze personali dell'allievo gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina.

Recupero delle difficoltà	Sostegno delle eccellenze
<input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe. <input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato. <input checked="" type="checkbox"/> Attività personalizzate <input type="checkbox"/> Esercitazioni guidate. <input type="checkbox"/> Stimoli all'autocorrezione. <input type="checkbox"/> Altro: specificare	<input checked="" type="checkbox"/> Approfondimento degli argomenti di studio. <input type="checkbox"/> Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro. <input type="checkbox"/> Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica . <input type="checkbox"/> Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche. <input type="checkbox"/> Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione. <input checked="" type="checkbox"/> Attività progettuali e di classi volte a premiare e gratificare l'eccellenza. <input type="checkbox"/> Altro: specificare

CRITICITA' RICONTRATE DURANTE LE ATTIVITA'

<p>Nulla da aggiungere lì 8 Maggio 2024</p>	<p>Guido Maurizio</p>
---	-----------------------

PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Allegato al Documento del Consiglio di Classe

CLASSE 5[^] Sezione AP

PERCORSO PROFESSIONALE

SALA/BAR

DOCENTE PICARIELLO ANGELICA	
INSEGNAMENTO ITALIANO	
NUMERO ORE SETTIMANALI 4 ORE	
CO-PRESENZA <input checked="" type="checkbox"/> CON PERCIABOSCO NUNZIA <input type="checkbox"/> NESSUNA	CO-DOCENZA <input type="checkbox"/> CON <input checked="" type="checkbox"/> NESSUNA

PIANO DI LAVORO SVOLTO

Modulo N. 1 – L'ETA' DEL POSITIVISMO: IL NATURALISMO E IL VERISMO

Contenuti trattati

- Il Naturalismo in Francia: caratteri e principali esponenti
- Émile Zola: vita e opere
- Il Verismo in Italia: caratteri e principali esponenti

- Lettura e analisi del brano "Gervasia all'Assommoir", tratto da *L'Assommoir* di Émile Zola
- Lettura e analisi della novella "Fastidi grassi", in *Le paesane* di Luigi Capuana

Modulo N. 2 – GIOVANNI VERGA

Contenuti trattati

- La vita
- Le opere
- Il pensiero e la poetica
- *I Malavoglia*
- *Mastro-don Gesualdo*

- Lettura e analisi della novella "La lupa", in *Vita dei campi*
- Lettura e analisi della novella "Rosso Malpelo", in *Vita dei campi*
- Lettura e analisi dei brani "Prefazione", "La famiglia Malavoglia", "L'arrivo e l'addio di 'Ntoni", tratti da *I Malavoglia*
- Lettura e analisi del brano "La morte di Gesualdo", tratto da *Mastro-don Gesualdo*

Modulo N. 3 – L'ETA' DEL DECADENTISMO

Contenuti trattati

- I caratteri del Decadentismo
- I "poeti maledetti": Charles Baudelaire, Paul Verlaine, Arthur Rimbaud
- Le correnti del Decadentismo: Simbolismo ed Estetismo
- La letteratura italiana: tra Scapigliatura e Classicismo
- Giosue Carducci: vita e opere
- Il Decadentismo in Italia
- Lettura e analisi della poesia "Corrispondenze", in *I fiori del male* di Charles Baudelaire
- Lettura e analisi del brano "Il vero volto di Dorian", tratto da *Il ritratto di Dorian Gray* di Oscar Wilde
- Lettura e analisi della poesia "Preludio", in *Penombre* di Emilio Praga
- Lettura e analisi della poesia "Alla stazione in una mattina d'autunno", in *Odi barbare* di Giosue Carducci

Modulo N. 4 – GIOVANNI PASCOLI

Contenuti trattati

- La vita
- Le opere
- Il pensiero e la poetica
- *Myricae*
- *Canti di Castelvecchio*

- Lettura e analisi del brano “È dentro di noi un fanciullino”, tratto da *Il fanciullino*
- Lettura e analisi delle poesie “Lavandare”, “X Agosto”, “L’assiuolo”, “Novembre”, in *Myricae*
- Lettura e analisi della poesia “Il gelsomino notturno”, in *Canti di Castelvecchio*
- Lettura e analisi del brano “Sempre vedendo in alto... il nostro tricolore”, tratto da *La grande Proletaria si è mossa*

Modulo N. 5 – GABRIELE D’ANNUNZIO

Contenuti trattati

- La vita
- Le opere
- Il pensiero e la poetica
- *Il piacere*
- *Laudi*

- Lettura e analisi del brano “Il ritratto di un esteta”, tratto da *Il piacere*
- Lettura e analisi della poesia “La pioggia nel pineto”, in *Laudi*

Modulo N. 6 – LE AVANGUARDIE

Contenuti trattati

- Le Avanguardie: Espressionismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo
- Il Futurismo: esponenti, ideologia e manifesti
- Filippo Tommaso Marinetti: vita e opere
- Guillaume Apollinaire: *Calligrammi*
- Il Crepuscolarismo: esponenti e caratteri
- Guido Gozzano: vita e opere

- Lettura e analisi del brano “Il bombardamento di Adrianopoli”, tratto da *Zang Tumb Tumb* di Filippo Tommaso Marinetti
- Lettura e analisi della poesia “Il pleut”, in *Calligrammi* di Guillaume Apollinaire
- Lettura e analisi del poemetto “La signorina Felicita ovvero la felicità”, in *I colloqui* di Guido Gozzano

Modulo N. 7 – IL ROMANZO DELLA CRISI

Contenuti trattati

- Il romanzo della crisi in Europa: Franz Kafka, Marcel Proust, James Joyce
- Caratteri, temi e tecniche narrative
- Franz Kafka: vita e opere
- *La metamorfosi*
- La narrativa della crisi in Italia
- Lettura e analisi del brano “Il risveglio di Gregor”, tratto da *La metamorfosi* di Franz Kafka

Modulo N. 8 – ITALO SVEVO

Contenuti trattati

- La vita
- Le opere
- Il pensiero e la poetica
- *La coscienza di Zeno*

- Lettura e analisi dei brani “L’ultima sigaretta”, “Un rapporto conflittuale”, tratti da *La coscienza di Zeno*

Modulo N. 9 – LUIGI PIRANDELLO*

Contenuti trattati

- La vita
- Le opere
- Il pensiero e la poetica
- *Il fu Mattia Pascal*
- *Novelle per un anno*
- Lettura e analisi del brano “Il sentimento del contrario”, tratto da *L’umorismo*
- Lettura e analisi dei brani “Premessa”, “io e l’ombra mia”, tratti da *Il fu Mattia Pascal*
- Lettura e analisi della novella “Il treno ha fischiato”, in *Novelle per un anno*

Modulo N. 10 – LA POESIA DEL NOVECENTO: GIUSEPPE UNGARETTI*

Contenuti trattati

- La vita
- Le opere
- Il pensiero e la poetica
- *L’allegria*
- Lettura e analisi delle poesie “Veglia”, “Fratelli”, “Mattina”, “Soldati”, “San Martino del Carso”, in *L’allegria*
- Lettura e analisi della poesia “Non gridate più”, in *Il dolore*

Tipologie di analisi e scrittura realizzate nel corso dell’anno scolastico:

- Analisi testuale
- Riassunto
- Tipologie testuali per la prima prova

TESTO IN ADOZIONE	Marta Sambugar, Gabriella Salà, <i>Letteratura Aperta. Dal Positivismo alla Letteratura contemporanea</i> , Volume 3, La Nuova Italia Editore.
ALTRI TESTI / MATERIALI / DOCUMENTI UTILIZZATI	La docente ha fornito materiale multimediale di approfondimento (video, documenti, foto, schemi) e i seguenti testi non presenti nell’antologia: <ul style="list-style-type: none"> - Giovanni Verga, “Impersonalità e regressione”, tratto da <i>L’amante di Gramigna, prefazione</i> - Gabriele D’Annunzio, “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti”, tratto da <i>Il piacere</i> - “Manifesto del Futurismo”, “Manifesto tecnico della letteratura futurista” - Franz Kafka, “Mio caro papà”, tratto da <i>Lettere al padre</i>

*argomenti da svolgere entro il mese di maggio

Lì, 08 maggio 2024

Firma del Docente
Angelica Picariello

ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI
Anno Scolastico 2023 / 2024
RELAZIONE PERSONALE DOCENTE
Allegato al Documento del Consiglio di Classe unitamente al Piano di Lavoro

DOCENTE PICARIELLO ANGELICA
INSEGNAMENTO ITALIANO

FASCE DI LIVELLO IN USCITA

A termine dell'anno scolastico, sulla base degli esiti scolastici raggiunti dagli alunni, si possono individuare le seguenti fasce di livello:

Fasce di livello	Numero alunni
Avanzato da 8,6 a 10	1
Intermedio da 7 a 8,5	5
Base da 6 a 6,9	5
In fase di acquisizione fino a 5.9	6

SITUAZIONE GENERALE

<p>La classe si è dimostrata nel comportamento:</p> <input type="checkbox"/> partecipativa <input type="checkbox"/> generalmente corretta <input type="checkbox"/> abbastanza corretta <input type="checkbox"/> poco corretta <input checked="" type="checkbox"/> poco disponibile al dialogo educativo <input type="checkbox"/> scorretta e poco responsabile <input type="checkbox"/> altro: specificare	<p>La classe si è dimostrata nell'impegno:</p> <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> propositiva <input type="checkbox"/> costante <input checked="" type="checkbox"/> altalenante <input checked="" type="checkbox"/> poco continua per alcuni alunni <input type="checkbox"/> altro: specificare	<p>La classe si è dimostrata nella frequenza:</p> <input type="checkbox"/> costante nella media <input checked="" type="checkbox"/> caratterizzata da assenze strategiche per alcuni alunni <input checked="" type="checkbox"/> discontinua per alcuni alunni <input type="checkbox"/> altro: specificare
---	--	---

Punti di forza della Classe	Punti di debolezza della Classe
<input type="checkbox"/> Impegno costante <input type="checkbox"/> Interesse propositivo <input type="checkbox"/> Coinvolgimento produttivo <input type="checkbox"/> Altro	<input checked="" type="checkbox"/> Gruppo classe disomogeneo <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa attitudine al lavoro di team <input checked="" type="checkbox"/> Stile di apprendimento scolastico, affidato principalmente alla memoria più che al ragionamento <input type="checkbox"/> Altro

RECUPERO DELLE DIFFICOLTÀ E SOSTEGNO DELLE ECCELLENZE

L'insegnante, in relazione ai bisogni formativi degli alunni, ha attuato le seguenti strategie didattico-organizzative al fine di individualizzare/personalizzare l'insegnamento-apprendimento e di trasformare in competenze personali dell'allievo gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina.

Recupero delle difficoltà	Sostegno delle eccellenze
<input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe <input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato <input checked="" type="checkbox"/> Attività personalizzate <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni guidate <input checked="" type="checkbox"/> Stimoli all'autocorrezione <input type="checkbox"/> Altro: specificare	<input checked="" type="checkbox"/> Approfondimento degli argomenti di studio <input type="checkbox"/> Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro <input type="checkbox"/> Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica <input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche <input checked="" type="checkbox"/> Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione <input type="checkbox"/> Attività progettuali e di classi volte a premiare e gratificare l'eccellenza <input type="checkbox"/> Altro: specificare

CRITICITA' RICONTRATE DURANTE LE ATTIVITA'

La classe, fatta eccezione per un ristretto numero di alunni e alunne, si presenta sotto il profilo didattico molto disomogenea, poco collaborativa e incline al dialogo educativo. Nonostante le numerose attività messe in pratica dalla docente per stimolare il confronto, la collaborazione, la cooperazione e l'apprendimento tra pari, diversi alunni hanno dimostrato uno scarso interesse, compromettendo sia lo svolgimento di attività di approfondimento generali sia la buona riuscita di lavori in gruppo.

Lì, 08 maggio 2024

Firma del Docente
 Angelica Picariello

PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Allegato al Documento del Consiglio di Classe
CLASSE 5[^] Sezione AP

PERCORSO PROFESSIONALE SALA/BAR

DOCENTE PICARIELLO ANGELICA	
INSEGNAMENTO STORIA	
NUMERO ORE SETTIMANALI 2 ORE	
CO-PRESENZA <input checked="" type="checkbox"/> CON PERCIABOSCO NUNZIA <input type="checkbox"/> NESSUNA	CO-DOCENZA <input type="checkbox"/> CON <input checked="" type="checkbox"/> NESSUNA

PIANO DI LAVORO SVOLTO

Modulo N. 1 – LE RADICI SOCIALI E IDEOLOGICHE DEL NOVECENTO Contenuti trattati <ul style="list-style-type: none">- La società di massa- La vita quotidiana- Il dibattito politico e sociale: i partiti di massa- Suffragette e femministe- Nazionalismo, razzismo, irrazionalismo- L'invenzione del complotto ebraico- Gli albori del sionismo
Modulo N. 2 – LA BELLA ÉPOQUE E L'ETA' GIOLITTIANA Contenuti trattati <ul style="list-style-type: none">- Le illusioni della Belle époque- I caratteri generali dell'età giolittiana- Il doppio volto di Giolitti- Tra successi e sconfitte
Modulo N. 3 – LA PRIMA GUERRA MONDIALE Contenuti trattati <ul style="list-style-type: none">- Le cause della guerra- Dalla guerra occasionale alla guerra di posizione- L'Italia in guerra- La grande guerra- La svolta del 1917- La conclusione del conflitto- I trattati di pace- Approfondimento: le trincee- Approfondimento: l'uso dell'alcool tra i soldati ne "Un anno sull'altipiano" di Emilio Lussu- Approfondimento: scrivere nelle trincee
Modulo N. 4 – LA RIVOLUZIONE RUSSA Contenuti trattati <ul style="list-style-type: none">- L'Impero russo nel XIX secolo- Verso la prima guerra mondiale- La rivoluzione del 1917

- La nascita dell'URSS e la guerra civile
- La nuova politica economica
- L'affermazione di Stalin
- La politica economica di Stalin
- Approfondimento: Stalin, l'uomo d'acciaio
- Approfondimento: L'arcipelago gulag
- Approfondimento: La fotografia al servizio della propaganda

Modulo N. 5 – LA CRISI DEL DOPOGUERRA IN EUROPA

Contenuti trattati

- I problemi del dopoguerra
- La crisi della democrazia
- La crisi del dopoguerra in Italia
- I nuovi partiti sulla scena politica italiana
- La sconfitta del biennio rosso in Italia
- Il dopoguerra in Germania
- La Repubblica di Weimar
- L'illusione della stabilità

Modulo N. 6 – LA CRISI DEL 1929

Contenuti trattati

- Gli "anni ruggenti"
- Il Big Crash
- Dalla crisi al New Deal
- Gli effetti del New Deal
- Le ripercussioni della crisi in Europa

Modulo N. 7 – IL TOTALITARISMO IN ITALIA: IL FASCISMO

Contenuti trattati

- L'affermazione del fascismo in Italia
- Mussolini alla conquista del potere
- L'Italia fascista
- La ricerca del consenso
- La politica economica del fascismo
- La politica estera
- L'Italia antifascista
- Approfondimento: il delitto Matteotti

Modulo N. 8 – IL NAZISMO E LA CRISI INTERNAZIONALE

Contenuti trattati

- La fine della Repubblica di Weimar
- Il nazismo
- Il Terzo Reich
- La persecuzione degli Ebrei
- Gli anni trenta: nazionalismo, autoritarismo e dittature
- La politica estera di Hitler
- La guerra civile spagnola
- Verso la guerra
- Adolf Hitler
- Arendt e le origini del totalitarismo
- Approfondimento: Totalitarismi a confronto

Modulo N. 9 – LA SECONDA GUERRA MONDIALE*

Contenuti trattati

- 1939-1940: la "guerra lampo"
- 1941: la guerra mondiale

- Il dominio nazista in Europa
- 1942-1943: la svolta
- 1944-1945: la vittoria degli Alleati
- Dalla guerra totale ai progetti di pace
- L'Italia all'indomani dell'8 settembre 1943
- La fine della guerra in Italia
- Il dramma dell'Istria e le foibe
- Approfondimento: I campi della morte
- Approfondimento: La guerra in Italia (1943-1945)
- Approfondimento: Festeggiare il 25 aprile?

TESTO IN ADOZIONE	Gianni Gentile, Luigi Ronga, <i>Guida allo studio della storia. Corso di Storia, Cittadinanza e Costituzione</i> , Vol. 5, Editrice La Scuola.
ALTRI TESTI / MATERIALI / DOCUMENTI UTILIZZATI	<p>La docente ha fornito materiale multimediale di approfondimento (video, documenti, foto, schemi), in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lettere dalle Americhe - Visione del documentario "La vita nelle trincee nella Prima guerra mondiale" - Trockji e Frida Kahlo - "Discorso del bivacco" <p>Discorso di Giacomo Matteotti alla Camera dei deputati del 30 maggio 1924</p> <ul style="list-style-type: none"> - Discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925 - "Manifesto degli intellettuali fascisti" e "Manifesto degli intellettuali antifascisti" - Primo Levi, "Considerate se questo è un uomo", tratto da <i>Se questo è un uomo</i> - Leone Ginzburg, "Lettera a Natalia" - Giuseppe Ungaretti, "Per i morti della Resistenza", in <i>Vita di un uomo. Tutte le poesie</i> - Estratti da "Lettere di condannati a morte della Resistenza europea"

*argomenti da svolgere entro il mese di maggio

Lì, 08 maggio 2024

Firma del Docente
Angelica Picariello

ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI
Anno Scolastico 2023 / 2024
RELAZIONE PERSONALE DOCENTE
Allegato al Documento del Consiglio di Classe unitamente al Piano di Lavoro

DOCENTE PICARIELLO ANGELICA
INSEGNAMENTO STORIA

FASCE DI LIVELLO IN USCITA

A termine dell'anno scolastico, sulla base degli esiti scolastici raggiunti dagli alunni, si possono individuare le seguenti fasce di livello:

Fasce di livello	Numero alunni
Avanzato da 8,6 a 10	1
Intermedio da 7 a 8,5	5
Base da 6 a 6,9	6
In fase di acquisizione fino a 5.9	5

SITUAZIONE GENERALE

<p>La classe si è dimostrata nel comportamento:</p> <input type="checkbox"/> partecipativa <input type="checkbox"/> generalmente corretta <input type="checkbox"/> abbastanza corretta <input type="checkbox"/> poco corretta <input checked="" type="checkbox"/> poco disponibile al dialogo educativo <input type="checkbox"/> scorretta e poco responsabile <input type="checkbox"/> altro: specificare	<p>La classe si è dimostrata nell'impegno:</p> <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> propositiva <input type="checkbox"/> costante <input checked="" type="checkbox"/> altalenante <input checked="" type="checkbox"/> poco continua per alcuni alunni <input type="checkbox"/> altro: specificare	<p>La classe si è dimostrata nella frequenza:</p> <input type="checkbox"/> costante nella media <input checked="" type="checkbox"/> caratterizzata da assenze strategiche per alcuni alunni <input checked="" type="checkbox"/> discontinua per alcuni alunni <input type="checkbox"/> altro: specificare
---	--	---

Punti di forza della Classe	Punti di debolezza della Classe
<input type="checkbox"/> Impegno costante <input type="checkbox"/> Interesse propositivo <input type="checkbox"/> Coinvolgimento produttivo <input type="checkbox"/> Altro	<input checked="" type="checkbox"/> Gruppo classe disomogeneo <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa attitudine al lavoro di team <input checked="" type="checkbox"/> Stile di apprendimento scolastico, affidato principalmente alla memoria più che al ragionamento <input type="checkbox"/> Altro

RECUPERO DELLE DIFFICOLTÀ E SOSTEGNO DELLE ECCELLENZE

L'insegnante, in relazione ai bisogni formativi degli alunni, ha attuato le seguenti strategie didattico-organizzative al fine di individualizzare/personalizzare l'insegnamento-apprendimento e di trasformare in competenze personali dell'allievo gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina.

Recupero delle difficoltà	Sostegno delle eccellenze
<input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe <input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato <input checked="" type="checkbox"/> Attività personalizzate <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni guidate <input checked="" type="checkbox"/> Stimoli all'autocorrezione <input type="checkbox"/> Altro: specificare	<input checked="" type="checkbox"/> Approfondimento degli argomenti di studio <input type="checkbox"/> Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro <input type="checkbox"/> Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica <input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche <input checked="" type="checkbox"/> Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione <input type="checkbox"/> Attività progettuali e di classi volte a premiare e gratificare l'eccellenza <input type="checkbox"/> Altro: specificare

CRITICITA' RICONTRATE DURANTE LE ATTIVITA'

La classe, fatta eccezione per un ristretto numero di alunni e alunne, si presenta sotto il profilo didattico molto disomogenea, poco collaborativa e incline al dialogo educativo. Nonostante le numerose attività messe in pratica dalla docente per stimolare il confronto, la collaborazione, la cooperazione e l'apprendimento tra pari, diversi alunni hanno dimostrato uno scarso interesse, compromettendo sia lo svolgimento di attività di approfondimento generali sia la buona riuscita di lavori in gruppo.

Lì, 08 maggio 2024

Firma del Docente
Angelica Picariello

PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Allegato al Documento del Consiglio di Classe

CLASSE 5[^] Sezione AP

PERCORSO PROFESSIONALE

ARTICOLAZIONE

SALA/ BAR

DOCENTE GRECO SERENA	
INSEGNAMENTO LINGUA FRANCESE	
NUMERO ORE SETTIMANALI 3	
CO-PRESENZA <input type="checkbox"/> CON <input checked="" type="checkbox"/> NESSUNA	CO-DOCENZA <input checked="" type="checkbox"/> CON SOSTEGNO <input type="checkbox"/> NESSUNA

PIANO DI LAVORO SVOLTO

<p>Modulo N. 1 HÔTELLERIE ET RESTAURATION Contenuti trattati</p> <ul style="list-style-type: none">• L'hôtellerie et la restauration: definizione e tipi• La Restauration commerciale et collective• Les formules de la restauration commerciale• Les Banquets• Les Buffets
<p>Modulo N. 2 À CHACUN SON RÉGIME Contenuti trattati</p> <ul style="list-style-type: none">• Le régime méditerranéen• Les régimes végétarien et végétalien• Le régime macrobiotique• Les régimes alternatifs
<p>Modulo N. 3 HYGIÈNE ET SÉCURITÉ Contenuti trattati</p> <ul style="list-style-type: none">• Les aliments à risque• Les modifications organoleptiques des aliments• Les techniques de conservation
<p>Modulo N. 4 L'HACCP ET LA QUALITÉ DES PRODUITS Contenuti trattati</p> <ul style="list-style-type: none">• Le système HACCP• Les principes de l'Haccp• La traçabilité <p>UDA ASSE DEI LINGUAGGI: 1° Quadrimestre: Il mio Pcto ideale (uda pluriasse) 2° Quadrimestre: Il Futurismo</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA: Les institutions européennes Les labels de qualité et d'origine</p>

--

TESTO IN ADOZIONE	M. Olivieri e P. Beaupart "Saveurs & Services" Rizzoli Languages
ALTRI TESTI / MATERIALI / DOCUMENTI UTILIZZATI	Schede fornite dalla docente, Materiale su Classroom, visione di video.

La docente Serena Greco, Reggio Emilia 8 Maggio 2024

ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI
Anno Scolastico 2023 / 2024
RELAZIONE PERSONALE DOCENTE
Allegato al Documento del Consiglio di Classe unitamente al Piano di Lavoro

DOCENTE GRECO SERENA
INSEGNAMENTO FRANCESE

FASCE DI LIVELLO IN USCITA

A termine dell'anno scolastico, sulla base degli esiti scolastici raggiunti dagli alunni, si possono individuare le seguenti fasce di livello:

Fasce di livello	Numero alunni
Avanzato da 8,6 a 10	2
Intermedio da 7 a 8,5	3
Base da 6 a 6,9	8
In fase di acquisizione fino a 5.9	4

SITUAZIONE GENERALE

<p>La classe si è dimostrata nel comportamento:</p> <input type="checkbox"/> partecipativa <input type="checkbox"/> generalmente corretta <input checked="" type="checkbox"/> abbastanza corretta <input type="checkbox"/> poco corretta <input type="checkbox"/> poco disponibile al dialogo educativo <input type="checkbox"/> scorretta e poco responsabile <input type="checkbox"/> altro: specificare	<p>La classe si è dimostrata nell'impegno:</p> <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> propositiva <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> altalenante <input checked="" type="checkbox"/> poco continua per alcuni alunni <input type="checkbox"/> altro: specificare	<p>La classe si è dimostrata nella frequenza:</p> <input checked="" type="checkbox"/> costante nella media <input checked="" type="checkbox"/> caratterizzata da assenze strategiche per alcuni alunni <input type="checkbox"/> discontinua per alcuni alunni <input checked="" type="checkbox"/> altro: specificare
---	---	--

Punti di forza della Classe	Punti di debolezza della Classe
<input checked="" type="checkbox"/> Impegno costante <input checked="" type="checkbox"/> Interesse propositivo <input type="checkbox"/> Coinvolgimento produttivo <input type="checkbox"/> Altro	<input checked="" type="checkbox"/> Gruppo classe disomogeneo <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa attitudine al lavoro di team <input checked="" type="checkbox"/> Stile di apprendimento scolastico, affidato principalmente alla memoria più che al ragionamento <input checked="" type="checkbox"/> Altro

RECUPERO DELLE DIFFICOLTÀ E SOSTEGNO DELLE ECCELLENZE

L'insegnante, in relazione ai bisogni formativi degli alunni, ha attuato le seguenti strategie didattico-organizzative al fine di individualizzare/personalizzare l'insegnamento-apprendimento e di trasformare in competenze personali dell'allievo gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina.

Recupero delle difficoltà	Sostegno delle eccellenze
<input type="checkbox"/> Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe. <input type="checkbox"/> Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato. <input type="checkbox"/> Attività personalizzate <input type="checkbox"/> Esercitazioni guidate. <input checked="" type="checkbox"/> Stimoli all'autocorrezione. <input type="checkbox"/> Altro: specificare	<input type="checkbox"/> Approfondimento degli argomenti di studio. <input type="checkbox"/> Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro. <input type="checkbox"/> Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica . <input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche. <input checked="" type="checkbox"/> Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione. <input type="checkbox"/> Attività progettuali e di classi volte a premiare e gratificare l'eccellenza. <input type="checkbox"/> Altro: specificare

CRITICITA' RISCOstrate DURANTE LE ATTIVITA'

--

La docente Serena Greco, Reggio Emilia 8 Maggio 2024

PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Allegato al Documento del Consiglio di Classe
CLASSE 5[^] Sezione AP

PERCORSO PROFESSIONALE SALA/BAR

DOCENTE: PAOLA FERRANTI	
INSEGNAMENTO: SCIENZE E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	
NUMERO ORE SETTIMANALI: 5	
CO-PRESENZA <input checked="" type="checkbox"/> CON NUNZIA PERCIABOSCO <input type="checkbox"/> NESSUNA	CO-DOCENZA <input checked="" type="checkbox"/> CON MAURIZIO GUIDO <input type="checkbox"/> NESSUNA

PIANO DI LAVORO SVOLTO

Modulo N. 08T30. LA FILIERA AGROALIMENTARE Concetto di filiera, impatto ambientale, le frodi, REG. 178.
Modulo N. 08T31. LE CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ Le certificazioni di tipicità dei prodotti agroalimentari: DOP, IGP, STG, PAT, BIO, De.Co., Slow Food.
Modulo N. 08T32. LE CONTAMINAZIONI DEGLI ALIMENTI La contaminazione fisica. La contaminazione chimica. La contaminazione da agenti biologici: prioni, virus, batteri, funghi. Fattori che influenzano lo sviluppo dei microrganismi.
Modulo N. 08T33. MALATTIE TRASMESSE DA ALIMENTI Malattie alimentari da contaminazioni batteriche, prioni, virus. Le parassitosi da protozoi e da metazoi.
Modulo N. 08T34. IL SISTEMA HACCP Aspetti normativi sulla sicurezza alimentare. Pacchetto Igiene. Il piano di autocontrollo HACCP. Applicazioni dell'HACCP: le fasi preliminari e i sette principi fondamentali.
Modulo N. 08T35. CONSERVAZIONE DEGLI ALIMENTI Alterazione degli alimenti. Classificazione dei metodi di conservazione. Sistemi di conservazione.
Modulo N. 08T36. COTTURA DEGLI ALIMENTI Modalità di trasmissione del calore. Effetti positivi e negativi della cottura. Modificazione dei nutrienti per effetti della cottura. Composti tossici da pratiche di cottura.
Modulo N. 08T37. NUOVI PRODOTTI ALIMENTARI (CENNI) Alimenti salutistici, destinati ad un'alimentazione particolare, funzionali, i nuovi alimenti, OGM. Integratori alimentari.
Modulo N. 08T38. ALIMENTAZIONE EQUILIBRATA Ripasso dei concetti di dieta e alimentazione equilibrata.
Modulo N. 08T39. ALIMENTAZIONE NELLE DIVERSE ETÀ E STATI FISIOLGICI PARTICOLARI La dieta del neonato e del lattante e alimentazione complementare. La dieta del bambino. La dieta dell'adolescente. La dieta dell'adulto.

<p>La dieta in gravidanza e durante l'allattamento. La dieta nella terza età.</p>
<p>Modulo N. 08T40. DIETE E STILI ALIMENTARI La dieta mediterranea, dieta sostenibile, diete vegetariane e varianti, dieta macrobiotica e dieta nello sport.</p>
<p>Modulo N. 08T41. L'ALIMENTAZIONE IN SITUAZIONI PATOLOGICHE Alimentazione nelle malattie cardiovascolari. Alimentazione nelle malattie metaboliche (diabete e obesità). Allergie e intolleranze alimentari (intolleranza al lattosio e celiachia). Alimentazione e tumori. Disturbi del comportamento alimentare.</p>

TESTO IN ADOZIONE	Scienza e cultura dell'alimentazione – A. Machado – Ed. Poseidonia Scuola
ALTRI TESTI / MATERIALI / DOCUMENTI UTILIZZATI	Power point e schemi forniti dall'insegnante

Firma del Docente
Paola Ferranti

Reggio Emilia lì 8 Maggio 2024

ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI
Anno Scolastico 2023 / 2024
RELAZIONE PERSONALE DOCENTE
Allegato al Documento del Consiglio di Classe unitamente al Piano di Lavoro

DOCENTE: PAOLA FERRANTI
INSEGNAMENTO: SCIENZE E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

FASCE DI LIVELLO IN USCITA

A termine dell'anno scolastico, sulla base degli esiti scolastici raggiunti dagli alunni, si possono individuare le seguenti fasce di livello:

Fasce di livello	Numero alunni
Avanzato da 8,6 a 10	1
Intermedio da 7 a 8,5	7
Base da 6 a 6,9	3
In fase di acquisizione fino a 5.9	6

SITUAZIONE GENERALE

<p>La classe si è dimostrata nel comportamento:</p> <input type="checkbox"/> partecipativa <input checked="" type="checkbox"/> generalmente corretta <input type="checkbox"/> abbastanza corretta <input type="checkbox"/> poco corretta <input type="checkbox"/> poco disponibile al dialogo educativo <input type="checkbox"/> scorretta e poco responsabile <input type="checkbox"/> altro: specificare	<p>La classe si è dimostrata nell'impegno:</p> <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> propositiva <input type="checkbox"/> costante <input checked="" type="checkbox"/> altalenante <input type="checkbox"/> poco continua per alcuni alunni <input type="checkbox"/> altro: specificare	<p>La classe si è dimostrata nella frequenza:</p> <input checked="" type="checkbox"/> costante nella media <input checked="" type="checkbox"/> caratterizzata da assenze strategiche per alcuni alunni <input type="checkbox"/> discontinua per alcuni alunni <input checked="" type="checkbox"/> altro: specificare
---	---	--

Punti di forza della Classe	Punti di debolezza della Classe
<input checked="" type="checkbox"/> Impegno costante <input checked="" type="checkbox"/> Interesse propositivo <input type="checkbox"/> Coinvolgimento produttivo <input type="checkbox"/> Altro	<input checked="" type="checkbox"/> Gruppo classe disomogeneo <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine al lavoro di team <input checked="" type="checkbox"/> Stile di apprendimento scolastico, affidato principalmente alla memoria più che al ragionamento <input checked="" type="checkbox"/> Altro

RECUPERO DELLE DIFFICOLTÀ E SOSTEGNO DELLE ECCELLENZE

L'insegnante, in relazione ai bisogni formativi degli alunni, ha attuato le seguenti strategie didattico-organizzative al fine di individualizzare/personalizzare l'insegnamento-apprendimento e di trasformare in competenze personali dell'allievo gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina.

Recupero delle difficoltà	Sostegno delle eccellenze
<input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe. <input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato. <input type="checkbox"/> Attività personalizzate <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni guidate. <input checked="" type="checkbox"/> Stimoli all'autocorrezione. <input type="checkbox"/> Altro: specificare	<input type="checkbox"/> Approfondimento degli argomenti di studio. <input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro. <input type="checkbox"/> Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica. <input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche. <input checked="" type="checkbox"/> Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione. <input type="checkbox"/> Attività progettuali e di classi volte a premiare e gratificare l'eccellenza. <input type="checkbox"/> Altro: specificare

CRITICITA' RICONTRATE DURANTE LE ATTIVITA'

Gruppo classe disomogeneo con stili di apprendimento differenti e scarsa partecipazione da parte di alcuni alunni.

Firma del Docente
Paola Ferranti

Reggio Emilia lì 8 Maggio 2024

PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Allegato al Documento del Consiglio di Classe
CLASSE 5^A Sezione

PERCORSO PROFESSIONALE
SALA BAR

DOCENTE Patrizia Ganassi	
INSEGNAMENTO S. Motorie Sportive	
NUMERO ORE SETTIMANALI 2	
CO-PRESENZA <input type="checkbox"/> CON <input checked="" type="checkbox"/> X NESSUNA	CO-DOCENZA <input type="checkbox"/> CON <input checked="" type="checkbox"/> X NESSUNA

PIANO DI LAVORO SVOLTO

<p>MOD. 06T7 SALUTE, BENESSERE E PREVENZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Camminate, attività ludico motorie e mini tornei in ambiente naturale - Conduzione individuale o a piccoli gruppi della fase di riscaldamento muscolare
<p>MOD. 06T8 PERCEZIONE DI SE', CAPACITA' MOTORIE *</p> <ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento delle capacità coordinative: miglioramento delle capacità coordinative di base e loro affinamento tramite l'utilizzo di piccoli e grandi attrezzi per sperimentare atteggiamenti non usuali del corpo - Potenziamento delle capacità condizionali: sviluppo delle capacità condizionali tramite percorsi polivalenti, circuiti, staffette, esercizi con carico naturale o piccoli carichi
<p>MOD. 06T9 LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY *</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività di sport di squadra ed individuali sperimentando ruoli e specialità diversi: Pallavolo, Basket, Calcetto, Atletica Leggera, - Partite e minitornei applicando in forma globale il gioco sportivo e il concetto di Fair Play sia nel gioco che nei compiti di arbitraggio.
<p>UDA " GIOCHIAMO A PALLAVOLO? LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PALY</p>
<p>ED. CIVICA: CORRETTI E SANI STILI DI VITA : camminate sportive nei parchi cittadini</p>

TESTO IN ADOZIONE	NESSUNO
ALTRI TESTI / MATERIALI / DOCUMENTI UTILIZZATI	Materiali autoprodotti.

Patrizia Ganassi, lì 8 Maggio 2024

ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI
Anno Scolastico 2023 / 2024
RELAZIONE PERSONALE DOCENTE cl. 5A
Allegato al Documento del Consiglio di Classe unitamente al Piano di Lavoro

DOCENTE Patrizia Ganassi
INSEGNAMENTO S. Motorie Sportive

FASCE DI LIVELLO IN USCITA

A termine dell'anno scolastico, sulla base degli esiti scolastici raggiunti dagli alunni, si possono individuare le seguenti fasce di livello:

Fasce di livello	Numero alunni
Avanzato da 8,6 a 10	4
Intermedio da 7 a 8,5	
Base da 6 a 6,9	1
In fase di acquisizione fino a 5.9	

SITUAZIONE GENERALE

<p>La classe si è dimostrata nel comportamento:</p> <input type="checkbox"/> partecipativa <input type="checkbox"/> generalmente corretta <input checked="" type="checkbox"/> abbastanza corretta <input type="checkbox"/> poco corretta <input type="checkbox"/> poco disponibile al dialogo educativo <input type="checkbox"/> scorretta e poco responsabile <input type="checkbox"/> altro: specificare	<p>La classe si è dimostrata nell'impegno:</p> <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> propositiva <input type="checkbox"/> costante <input checked="" type="checkbox"/> altalenante <input type="checkbox"/> poco continua per alcuni alunni <input type="checkbox"/> altro: specificare	<p>La classe si è dimostrata nella frequenza:</p> <input checked="" type="checkbox"/> costante nella media <input type="checkbox"/> caratterizzata da assenze strategiche per alcuni alunni <input checked="" type="checkbox"/> discontinua per alcuni alunni <input checked="" type="checkbox"/> altro: specificare
---	---	--

Punti di forza della Classe	Punti di debolezza della Classe
<input checked="" type="checkbox"/> Impegno costante <input checked="" type="checkbox"/> Interesse propositivo <input checked="" type="checkbox"/> Coinvolgimento produttivo <input type="checkbox"/> Altro	<input checked="" type="checkbox"/> Gruppo classe disomogeneo <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine al lavoro di team <input type="checkbox"/> Stile di apprendimento scolastico, affidato principalmente alla memoria più che al ragionamento <input checked="" type="checkbox"/> Altro

RECUPERO DELLE DIFFICOLTÀ E SOSTEGNO DELLE ECCELLENZE

L'insegnante, in relazione ai bisogni formativi degli alunni, ha attuato le seguenti strategie didattico-organizzative al fine di individualizzare/personalizzare l'insegnamento-apprendimento e di trasformare in competenze personali dell'allievo gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina.

Recupero delle difficoltà	Sostegno delle eccellenze
<input type="checkbox"/> Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe. <input type="checkbox"/> Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato. <input type="checkbox"/> X Attività personalizzate <input type="checkbox"/> X Esercitazioni guidate. <input type="checkbox"/> Stimoli all'autocorrezione. <input type="checkbox"/> Altro: specificare	<input type="checkbox"/> Approfondimento degli argomenti di studio. <input type="checkbox"/> Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro. <input type="checkbox"/> Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica. <input type="checkbox"/> Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche. <input checked="" type="checkbox"/> Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione. <input type="checkbox"/> Attività progettuali e di classi volte a premiare e gratificare l'eccellenza. <input type="checkbox"/> Altro: specificare

CRITICITA' RISCONTRATE DURANTE LE ATTIVITA'

Nessuna

Patrizia Ganassi, lì 8 Maggio 2024

PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Allegato al Documento del Consiglio di Classe

CLASSE 5[^] AP

**PERCORSO PROFESSIONALE
SALA/BAR**

DOCENTE	Azzini Nicola
INSEGNAMENTO	Religione
NUMERO ORE SETTIMANALI	1
CO-PRESENZA <input type="checkbox"/> CON <input type="checkbox"/> NESSUNA	CO-DOCENZA <input type="checkbox"/> CON <input type="checkbox"/> NESSUNA

PIANO DI LAVORO SVOLTO

Modulo N. 1 Contenuti trattati La felicità cristiana Lo scandalo della misericordia	
Modulo N. 2 Contenuti trattati Conoscersi, osare, decidere Orientarsi nella vita	
Modulo N. 3 Contenuti trattati Sessualità e amore La felicità cristiana	
TESTO IN ADOZIONE	Relicodex

Nicola Azzini, lì 8 Maggio 2024

ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI
Anno Scolastico 2023 / 2024
RELAZIONE PERSONALE DOCENTE
Allegato al Documento del Consiglio di Classe unitamente al Piano di Lavoro

DOCENTE Azzini Nicola
INSEGNAMENTO Religione

FASCE DI LIVELLO IN USCITA

A termine dell'anno scolastico, sulla base degli esiti scolastici raggiunti dagli alunni, si possono individuare le seguenti fasce di livello:

Fasce di livello	Numero alunni
Avanzato da 8,6 a 10	7
Intermedio da 7 a 8,5	5
Base da 6 a 6,9	
In fase di acquisizione fino a 5.9	

SITUAZIONE GENERALE

<p>La classe si è dimostrata nel comportamento:</p> <input type="checkbox"/> partecipativa <input checked="" type="checkbox"/> generalmente corretta <input type="checkbox"/> abbastanza corretta <input type="checkbox"/> poco corretta <input type="checkbox"/> poco disponibile al dialogo educativo <input type="checkbox"/> scorretta e poco responsabile <input type="checkbox"/> altro: specificare	<p>La classe si è dimostrata nell'impegno:</p> <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> propositiva <input checked="" type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> altalenante <input type="checkbox"/> poco continua per alcuni alunni <input type="checkbox"/> altro: specificare	<p>La classe si è dimostrata nella frequenza:</p> <input checked="" type="checkbox"/> costante nella media <input type="checkbox"/> caratterizzata da assenze strategiche per alcuni alunni <input type="checkbox"/> discontinua per alcuni alunni <input checked="" type="checkbox"/> altro: specificare
--	--	--

Punti di forza della Classe	Punti di debolezza della Classe
<input type="checkbox"/> Impegno costante <input type="checkbox"/> Interesse propositivo <input checked="" type="checkbox"/> Coinvolgimento produttivo <input type="checkbox"/> Altro	<input checked="" type="checkbox"/> Gruppo classe disomogeneo <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine al lavoro di team <input type="checkbox"/> Stile di apprendimento scolastico, affidato principalmente alla memoria più che al ragionamento <input checked="" type="checkbox"/> Altro

RECUPERO DELLE DIFFICOLTÀ E SOSTEGNO DELLE ECCELLENZE

L'insegnante, in relazione ai bisogni formativi degli alunni, ha attuato le seguenti strategie didattico-organizzative al fine di individualizzare/personalizzare l'insegnamento-apprendimento e di trasformare in competenze personali dell'allievo gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina.

Recupero delle difficoltà	Sostegno delle eccellenze
<input type="checkbox"/> Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe. <input type="checkbox"/> Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato. <input type="checkbox"/> Attività personalizzate <input type="checkbox"/> Esercitazioni guidate. <input type="checkbox"/> Stimoli all'autocorrezione. <input type="checkbox"/> Altro: specificare	<input type="checkbox"/> Approfondimento degli argomenti di studio. <input type="checkbox"/> Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro. <input type="checkbox"/> Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica. <input type="checkbox"/> Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche. <input type="checkbox"/> Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione. <input type="checkbox"/> Attività progettuali e di classi volte a premiare e gratificare l'eccellenza. <input type="checkbox"/> Altro: specificare

CRITICITA' RISCONTRATE DURANTE LE ATTIVITA'

Nessuna

Nicola Azzini, lì 8 Maggio 2024

PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO
Allegato al Documento del Consiglio di Classe
CLASSE 5^ AP Sezione

PERCORSO PROFESSIONALE
SALA BAR e VENDITA

DOCENTE PROF.SCHETTINO TERESA	
INSEGNAMENTO INGLESE	
NUMERO ORE SETTIMANALI 2	
CO-PRESENZA X CON PROF.PERCIBOSCO NUNZIA (sostegno) <input type="checkbox"/> NESSUNA	CO-DOCENZA <input type="checkbox"/> CON <input type="checkbox"/> NESSUNA

PIANO DI LAVORO SVOLTO

TESTO IN ADOZIONE	<i>FLAVOURS</i> Assirelli-Vetri Rizzoli editore
ALTRI TESTI / MATERIALI / DOCUMENTI UTILIZZATI	Fotocopie, video, web link

MODULO 02T.13 FOOD AND HEALTH HEALTHY EATING

Unit Food and health p.266→ 282

- The Eatwell guide
- Food groups
- Nutrients
- Myplate
- The food pyramid
- The Mediterranean Diet Pyramid – Advantage of the Mediterranean diet
- Special diets for food allergies and intolerances
- Food and health
- Planning meals

MODULO 02T.15 FOOD SAFETY AND HYGIENE

Food hygiene p.288 →297

- How to avoid cross contamination
- Food contamination - A closer look at the microbes
- Food poisoning
- Food spoilage and safe storage
- Good storage and food classification
- Food preservation
- Food packaging
- The HACCP system
- Food preservation and packaging
- Food-safety legislation
- The HACCP system

MODULO 02T.14 THINK GLOBALLY, EAT LOCALLY

Responsible food consumption p.310→325

- The UN 2030 Agenda
- Sustainable diet
- Sustainable food
- Organic food
- GMOs
- The philosophy of Slow food
- 0 KM food
- Food waste reduction
- Last minute market

Per Ed.Civica,

- “Planning an advert for an anti-food waste campaign” :
esercizi p.325,3226, 327 (lavoro individuale e creazione di un volantino per promuovere una campagna anti spreco)

MODULO 02T.11 WORKING IN CATERING MOVING ON

Restaurant promotion and delivery p.244→257

- Marketing basics
- The Marketing mix
- The Product life cycle
- Promoting a restaurant
- A closer look at digital advertising
- Delivery

Schettino Teresa, Reggio Emilia 8 Maggio 2024

ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI
Anno Scolastico 2023 / 2024
RELAZIONE PERSONALE DOCENTE
Allegato al Documento del Consiglio di Classe unitamente al Piano di Lavoro

DOCENTE SCHETTINO TERESA
INSEGNAMENTO INGLESE

FASCE DI LIVELLO IN USCITA

A termine dell'anno scolastico, sulla base degli esiti scolastici raggiunti dagli alunni, si possono individuare le seguenti fasce di livello:

Fasce di livello	Numero alunni
Avanzato da 8,6 a 10	1
Intermedio da 7 a 8,5	5
Base da 6 a 6,9	8
In fase di acquisizione fino a 5.9	3

SITUAZIONE GENERALE

<p>La classe si è dimostrata nel comportamento:</p> <input type="checkbox"/> partecipativa <input type="checkbox"/> generalmente corretta <input checked="" type="checkbox"/> abbastanza corretta <input type="checkbox"/> poco corretta <input type="checkbox"/> poco disponibile al dialogo educativo <input type="checkbox"/> scorretta e poco responsabile <input type="checkbox"/> altro: specificare	<p>La classe si è dimostrata nell'impegno:</p> <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> propositiva <input checked="" type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> altalenante <input type="checkbox"/> poco continua per alcuni alunni <input type="checkbox"/> altro: specificare	<p>La classe si è dimostrata nella frequenza:</p> <input checked="" type="checkbox"/> costante nella media <input checked="" type="checkbox"/> caratterizzata da assenze strategiche per alcuni alunni <input type="checkbox"/> discontinua per alcuni alunni <input checked="" type="checkbox"/> altro: specificare
---	---	--

Punti di forza della Classe	Punti di debolezza della Classe
<input checked="" type="checkbox"/> Impegno costante <input checked="" type="checkbox"/> Interesse propositivo <input checked="" type="checkbox"/> Coinvolgimento produttivo in alcuni casi <input type="checkbox"/> Altro	<input checked="" type="checkbox"/> Gruppo classe disomogeneo <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine al lavoro di team <input checked="" type="checkbox"/> Stile di apprendimento scolastico, affidato principalmente alla memoria più che al ragionamento <input checked="" type="checkbox"/> Altro

RECUPERO DELLE DIFFICOLTÀ E SOSTEGNO DELLE ECCELLENZE

L'insegnante, in relazione ai bisogni formativi degli alunni, ha attuato le seguenti strategie didattico-organizzative al fine di individualizzare/personalizzare l'insegnamento-apprendimento e di trasformare in competenze personali dell'allievo gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina.

Recupero delle difficoltà	Sostegno delle eccellenze
<input type="checkbox"/> Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe. <input type="checkbox"/> Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato. <input checked="" type="checkbox"/> Attività personalizzate <input type="checkbox"/> Esercitazioni guidate. <input checked="" type="checkbox"/> Stimoli all'autocorrezione. <input type="checkbox"/> Altro: specificare	<input type="checkbox"/> Approfondimento degli argomenti di studio. <input type="checkbox"/> Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro. <input type="checkbox"/> Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica . <input type="checkbox"/> Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche. <input checked="" type="checkbox"/> Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione. <input type="checkbox"/> Attività progettuali e di classi volte a premiare e gratificare l'eccellenza. <input type="checkbox"/> Altro: specificare

CRITICITA' RICONTRATE DURANTE LE ATTIVITA'

--

Firma del Docente Schettino Teresa, li 8 Maggio 2024

ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI
 Anno Scolastico 2023 / 2024
PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO
 Allegato al Documento del Consiglio di Classe
CLASSE 5^ AP Sezione
PERCORSO PROFESSIONALE
 SALA BAR e VENDITA

DOCENTE PROF.SSA SCHETTINO TERESA	
INSEGNAMENTO INGLESE TECNICO	
NUMERO ORE SETTIMANALI 1	
CO-PRESENZA <input type="checkbox"/> CON <input checked="" type="checkbox"/> NESSUNA	CO-DOCENZA <input type="checkbox"/> CON <input checked="" type="checkbox"/> NESSUNA

PIANO DI LAVORO SVOLTO

TESTO IN ADOZIONE	<i>FLAVOUR</i> ASSIRELLI -VETRI RIZZOLI EDITORE
ALTRI TESTI / MATERIALI / DOCUMENTI UTILIZZATI	Fotocopie, video, weblink

MODULO 16T.5 THE WORKPLACE

Dialogues p.344→358

- Getting ready for the service
- Taking reservations on the phone
- Welcoming and seating customers

MODULO 16T.6 THE SERVICE

Dialogues p.344→358

- Taking orders
- Dealing with complaints
- Recommending and describing dishes
- Presenting and accepting payments

MODULO 16T.7 FOOD SAFETY MEASURES

Testing food safety knowledge:

Talking about rules and procedures p.299 →305

Practical tips to prevent food contamination in the house kitchen p.304

MODULO 16T.8 WORKING IN CATERING

Promoting your business:

- Brochure "Promoting my business"
- Translations of menus "UDA STP"
- Describing cocktails: Mojito, Daiquiri, Manhattan, Capirinha (p.38 Study help)

Modulo di grammatica

Approfondimento e ripasso delle principali strutture grammaticali e funzioni linguistiche:

Making suggestions

Ordering food

Speaking on the phone

Giving opinions

Making arrangements

Making offers and requests

Agreeing and disagreeing

Showing interest

Present Simple, Present Continuous, Past tenses, First Conditional, Passive Form, Comparatives/Superlatives, Future tenses, Modals.

Reggio Emilia 8 Maggio 2024

La docente
Schettino Teresa

ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI
Anno Scolastico 2023 / 2024
RELAZIONE PERSONALE DOCENTE
Allegato al Documento del Consiglio di Classe unitamente al Piano di Lavoro

DOCENTE SCHETTINO TERESA
INSEGNAMENTO INGLESE TECNICO

FASCE DI LIVELLO IN USCITA

A termine dell'anno scolastico, sulla base degli esiti scolastici raggiunti dagli alunni, si possono individuare le seguenti fasce di livello:

Fasce di livello	Numero alunni
Avanzato da 8,6 a 10	1
Intermedio da 7 a 8,5	5
Base da 6 a 6,9	8
In fase di acquisizione fino a 5.9	3

SITUAZIONE GENERALE

<p>La classe si è dimostrata nel comportamento:</p> <input type="checkbox"/> partecipativa <input type="checkbox"/> generalmente corretta <input checked="" type="checkbox"/> abbastanza corretta <input type="checkbox"/> poco corretta <input type="checkbox"/> poco disponibile al dialogo educativo <input type="checkbox"/> scorretta e poco responsabile <input type="checkbox"/> altro: specificare	<p>La classe si è dimostrata nell'impegno:</p> <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> propositiva <input checked="" type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> altalenante <input type="checkbox"/> poco continua per alcuni alunni <input type="checkbox"/> altro: specificare	<p>La classe si è dimostrata nella frequenza:</p> <input checked="" type="checkbox"/> costante nella media <input checked="" type="checkbox"/> caratterizzata da assenze strategiche per alcuni alunni <input type="checkbox"/> discontinua per alcuni alunni <input checked="" type="checkbox"/> altro: specificare
---	---	--

Punti di forza della Classe	Punti di debolezza della Classe
<input checked="" type="checkbox"/> Impegno costante <input checked="" type="checkbox"/> Interesse propositivo <input checked="" type="checkbox"/> Coinvolgimento produttivo in alcuni casi <input type="checkbox"/> Altro	<input checked="" type="checkbox"/> Gruppo classe disomogeneo <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine al lavoro di team <input checked="" type="checkbox"/> Stile di apprendimento scolastico, affidato principalmente alla memoria più che al ragionamento <input checked="" type="checkbox"/> Altro

RECUPERO DELLE DIFFICOLTÀ E SOSTEGNO DELLE ECCELLENZE

L'insegnante, in relazione ai bisogni formativi degli alunni, ha attuato le seguenti strategie didattico-organizzative al fine di individualizzare/personalizzare l'insegnamento-apprendimento e di trasformare in competenze personali dell'allievo gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina.

Recupero delle difficoltà	Sostegno delle eccellenze
<input type="checkbox"/> Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe. <input type="checkbox"/> Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato. <input checked="" type="checkbox"/> Attività personalizzate <input type="checkbox"/> Esercitazioni guidate. <input checked="" type="checkbox"/> Stimoli all'autocorrezione. <input type="checkbox"/> Altro: specificare	<input type="checkbox"/> Approfondimento degli argomenti di studio. <input type="checkbox"/> Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro. <input type="checkbox"/> Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica . <input type="checkbox"/> Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche. <input checked="" type="checkbox"/> Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione. <input type="checkbox"/> Attività progettuali e di classi volte a premiare e gratificare l'eccellenza. <input type="checkbox"/> Altro: specificare

CRITICITA' RISCOSETRATE DURANTE LE ATTIVITA'

--

Firma del Docente, Schettino Teresa lì, 8 Maggio 2024

PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Allegato al Documento del Consiglio di Classe
CLASSE 5[^] Sezione AP

PERCORSO PROFESSIONALE ARTICOLAZIONE SALA- BAR

DOCENTE Trovato Giuseppa	
INSEGNAMENTO Matematica	
NUMERO ORE SETTIMANALI 3	
CO-PRESENZA X CON docente di sostegno <input type="checkbox"/> NESSUNA	CO-DOCENZA <input type="checkbox"/> CON <input type="checkbox"/> NESSUNA

PIANO DI LAVORO SVOLTO

<p>Modulo N. 05T.9 LE FUNZIONI</p> <ul style="list-style-type: none">• DEFINIZIONE DI FUNZIONE.• CLASSIFICAZIONE DI UNA FUNZIONE.• DEFINIZIONE DI DOMINIO E CODOMINIO DI UNA FUNZIONE.• TECNICHE E PROCEDURE DEL CALCOLO ALGEBRICO PER DETERMINARE IL DOMINIO DI FUNZIONI IN R.• RAPPRESENTAZIONE NEL PIANO CARTESIANO DEL DOMINIO DI UNA FUNZIONE.
<p>MODULO 05T.10 STUDIO DI FUNZIONE</p> <ul style="list-style-type: none">• CALCOLO DEL DOMINIO DI UNA FUNZIONE ALGEBRICHE RAZIONALE E IRRAZIONALE.• DETERMINAZIONE DELLE COORDINATE DEI PUNTI DI INTERSEZIONE TRA FUNZIONI ALGEBRICHE RAZIONALI E GLI ASSI CARTESIANI.• STUDIO DEL SEGNO DI FUNZIONI RAZIONALI E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE INFORMAZIONI NEL PIANO CARTESIANO.• RICONOSCIMENTO DAL GRAFICO ASSEGNATO DI UNA FUNZIONE DELLE SEGUENTI CARATTERISTICHE: DOMINIO, CODOMINIO, INTERSEZIONI ASSI CARTESIANI, POSITIVITÀ, ASINTOTO VERTICALE, ASINTOTO ORIZZONTALE.
<p>MODULO 05T.11 LIMITI DI FUNZIONI ALGEBRICHE RAZIONALI</p> <ul style="list-style-type: none">• CONCETTO INTUITIVO DI LIMITE.• CALCOLO DI LIMITI CONSIDERANDO FUNZIONI ALGEBRICHE RAZIONALI.• LIMITE DESTRO E LIMITE SINISTRO.• RISOLUZIONE DELLE FORME INDETERMINATE ($+\infty - \infty$; $\frac{0}{0}$; $\frac{\infty}{\infty}$).• ASINTOTI: VERTICALE, ORIZZONTALE E OBLIQUO.• DEFINIZIONE DI CONTINUITÀ E CLASSIFICAZIONE DEI PUNTI DI DISCONTINUITÀ.
<p>MODULO 05T.12 DERIVATE DI FUNZIONI ALGEBRICHE RAZIONALI.</p> <ul style="list-style-type: none">• CONCETTO INTUITIVO DI DERIVATA.• INTERPRETAZIONE GEOMETRICA DELLA DERIVATA.• REGOLE DI DERIVAZIONE DELLA SOMMA, PRODOTTO, POTENZA, QUOZIENTE DI FUNZIONI ALGEBRICHE RAZIONALI.• APPLICAZIONE DELLE REGOLE DI DERIVAZIONE PER LA RICERCA DEI PUNTI DI MASSIMO MINIMO (CRESCENZA, DECRESCENZA SOLO DEFINIZIONE).

<p>MODULO 05T.13 STUDIO DI FUNZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DI SEMPLICI FUNZIONI ALGEBRICHE RAZIONALI FRATTE. • RICONOSCIMENTO DAL GRAFICO ASSEGNATO DI UNA FUNZIONE DELLE SEGUENTI CARATTERISTICHE: DOMINIO, CODOMINIO, INTERSEZIONE ASSI CARTESIANI, POSITIVITÀ, ASINTOTI, LIMITI, CRESCENZA DECRESCENZA. 	
--	--

TESTO IN ADOZIONE	Colori della Matematica Autori Leonardo Sasso e Ilaria Fragni
ALTRI TESTI / MATERIALI / DOCUMENTI UTILIZZATI	APPUNTI FORNITI DALLA DOCENTE. MATERIALE PUBBLICATO SU CLASSROOM

Giuseppa Trovato, lì 08 Maggio 2024

ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI
Anno Scolastico 2023 / 2024
RELAZIONE PERSONALE DOCENTE
Allegato al Documento del Consiglio di Classe unitamente al Piano di Lavoro

DOCENTE TROVATO GIUSEPPA
INSEGNAMENTO MATEMATICA

FASCE DI LIVELLO IN USCITA

A termine dell'anno scolastico, sulla base degli esiti scolastici raggiunti dagli alunni, si possono individuare le seguenti fasce di livello:

Fasce di livello	Numero alunni
Avanzato da 8,6 a 10	3
Intermedio da 7 a 8,5	5
Base da 6 a 6,9	2
In fase di acquisizione fino a 5.9	7

SITUAZIONE GENERALE

<p>La classe si è dimostrata nel comportamento:</p> <input type="checkbox"/> partecipativa <input checked="" type="checkbox"/> generalmente corretta <input type="checkbox"/> abbastanza corretta <input type="checkbox"/> poco corretta <input type="checkbox"/> poco disponibile al dialogo educativo <input type="checkbox"/> scorretta e poco responsabile <input type="checkbox"/> altro: specificare	<p>La classe si è dimostrata nell'impegno:</p> <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> propositiva <input type="checkbox"/> costante <input checked="" type="checkbox"/> altalenante <input type="checkbox"/> poco continua per alcuni alunni <input type="checkbox"/> altro: specificare	<p>La classe si è dimostrata nella frequenza:</p> <input type="checkbox"/> costante nella media <input checked="" type="checkbox"/> caratterizzata da assenze strategiche per alcuni alunni <input type="checkbox"/> discontinua per alcuni alunni <input checked="" type="checkbox"/> altro: specificare
---	---	---

Punti di forza della Classe	Punti di debolezza della Classe
<input checked="" type="checkbox"/> Impegno costante <input checked="" type="checkbox"/> Interesse propositivo <input type="checkbox"/> Coinvolgimento produttivo <input type="checkbox"/> Altro	<input checked="" type="checkbox"/> Gruppo classe disomogeneo <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine al lavoro di team <input checked="" type="checkbox"/> Stile di apprendimento scolastico, affidato principalmente alla memoria più che al ragionamento <input checked="" type="checkbox"/> Altro

RECUPERO DELLE DIFFICOLTÀ E SOSTEGNO DELLE ECCELLENZE

L'insegnante, in relazione ai bisogni formativi degli alunni, ha attuato le seguenti strategie didattico-organizzative al fine di individualizzare/personalizzare l'insegnamento-apprendimento e di trasformare in competenze personali dell'allievo gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina.

Recupero delle difficoltà	Sostegno delle eccellenze
<input type="checkbox"/> Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe. <input type="checkbox"/> Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato. <input checked="" type="checkbox"/> Attività personalizzate <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni guidate. <input checked="" type="checkbox"/> Stimoli all'autocorrezione. <input type="checkbox"/> Altro: specificare	<input checked="" type="checkbox"/> Approfondimento degli argomenti di studio. <input type="checkbox"/> Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro. <input type="checkbox"/> Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica . <input type="checkbox"/> Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche. <input type="checkbox"/> Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione. <input checked="" type="checkbox"/> Attività progettuali e di classi volte a premiare e gratificare l'eccellenza. <input type="checkbox"/> Altro: specificare

CRITICITA' RICONTRATE DURANTE LE ATTIVITA'

--

Trovato Giuseppa, lì 08 Maggio 2024

PIANO EDUCAZIONE CIVICA		classe 5 AP	a.s. 2023-24	
Ambito: Costituzione e cittadinanza attiva			ore	Periodo
Materie coinvolte	Argomenti			IQ II Q
CDC	Educazione alla cittadinanza Assemblea di classe, elezione rappresentanti di classe, d'istituto e per la consulta provinciale.		2	X
Diritto e tecnica amm.va	Principi fondamentali della Costituzione. La sostenibilità nelle imprese ristorative		5+2	x
Francese	Le istituzioni europee.		4	X
Italiano e Storia	La guerra nella storia.		2+2	X
CDC	Progetto Cittadinanza e Costituzione a cura di Officina educativa e ANPI		4	X
Ambito: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione alla salute e al benessere, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio			ore	Periodo
Materie coinvolte	Argomenti			IQ II Q
	Conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio			
Francese	I marchi di qualità		3	x
Inglese	Identità e tutela delle eccellenze. Sustainability		3	x
Sala	La sostenibilità		3	x
Scienze degli alimenti	La sostenibilità ambientale		4	X
Matematica	Lo spreco Alimentare		3	X
	Educazione alla salute e al benessere			
Scienze degli alimenti	Influenza della cottura sul valore nutrizionale degli alimenti ed effetti sulla salute		4	X
Scienze motorie	Corretti e Sani stili di vita		2	X
Ambito: Cittadinanza digitale				
Materie coinvolte	Argomenti		ore	Periodo
Totale ore				19 24
Totale ore generale				43

Esame di stato 2024: attribuzione del credito scolastico

Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio (massimo 20 punti);
- credito scolastico (massimo 40 punti).

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

Normativa:

[D.lgs. n. 62/2017](#)

SIMULAZIONE PRIMA PROVA DI ITALIANO**30/04/2024****CLASSE – 5 SEZIONE Ap****Anno Scolastico 2023/2024****Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.****TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO****PROPOSTA A1****Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.**

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
che ti sei stretta convulsamente a tua madre
quasi volessi ripenetrare in lei
quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
è filtrata a cercarti per le finestre serrate
della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
a incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
agonia senza fine, terribile testimonianza
di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
la sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
la sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
tristi custodi segreti del tuono definitivo,
ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza 'Se questo è un uomo' la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La

raccolta 'Ad ora incerta', pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della «bambina di Pompei» e quelle della «fanciulla d'Olanda» e della «scolaria di Hiroshima»?
3. «Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra»: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con «Terribile testimonianza / di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme».

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza. La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta. Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'incipit del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. «Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione»: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (*Una persona alla volta*, Feltrinelli, Milano, 2022).

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

"La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione – o più spesso la scusa – per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra – il suo risultato concreto – molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe

atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

Comprensione e analisi

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

Produzione

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

PROPOSTA B2

Tratto da **Luciano Floridi**, *Etica dell'intelligenza artificiale. Sviluppi, opportunità, sfide*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2022.

A volte dimentichiamo che la vita senza il contributo di una buona politica, di una scienza affidabile e di una robusta tecnologia diventa presto "solitaria, povera, sgradevole, brutale e breve", per prendere in prestito le parole del *Leviatano* di Thomas Hobbes. La crisi del Covid-19 ci ha tragicamente ricordato che la natura può essere spietata. Solo l'ingegno umano e la buona volontà possono migliorare e salvaguardare il tenore di vita di miliardi di persone.

Oggi, gran parte di tale ingegnosità è impegnata nel realizzare una rivoluzione epocale: la trasformazione di un mondo esclusivamente analogico in un mondo sempre più digitale. Gli effetti sono già diffusi: questa è la prima pandemia in cui un nuovo habitat, l'*infosfera*, ha contribuito a superare i pericoli della *biosfera*. Viviamo onlife (sia online sia offline) ormai da tempo, ma la pandemia ha trasformato l'esperienza onlife in una realtà che costituisce un punto di non ritorno per l'intero pianeta.

Un telefono cellulare può battere quasi chiunque a scacchi, pur essendo intelligente come un tostapane. In altre parole, l'IA [Intelligenza Artificiale] segna il divorzio senza precedenti tra la capacità di portare a termine compiti o risolvere problemi con successo in vista di un dato obiettivo e il bisogno di essere intelligenti per farlo. Questo riuscito divorzio è diventato possibile solo negli ultimi anni, grazie a gigantesche quantità di dati, strumenti statistici molto sofisticati, enorme potenza di calcolo e alla trasformazione dei nostri contesti di vita in luoghi sempre più adatti all'IA (avvolti intorno all'IA). Quanto più viviamo nell'*infosfera* e onlife, tanto più condividiamo le nostre realtà quotidiane con forme di agire ingegnerizzate, e tanto più l'IA può affrontare un numero crescente di problemi e compiti. Il limite dell'IA non è il cielo, ma l'ingegno umano.

In questa prospettiva storica ed ecologica, l'IA è una straordinaria tecnologia che può essere una potente forza positiva, in due modi principali. Può aiutarci a conoscere, comprendere e prevedere di più e meglio le numerose sfide che stanno diventando così impellenti, in particolare il cambiamento climatico, l'ingiustizia sociale e la povertà globale. La corretta gestione di dati e processi da parte dell'IA può accelerare il circolo virtuoso tra maggiori informazioni, migliore scienza e politiche più avvedute. Eppure, la conoscenza è potere solo se si traduce in azione. Anche a questo riguardo, l'IA può essere una notevole forza positiva, aiutandoci a migliorare il mondo, e non soltanto la sua interpretazione. La pandemia ci ha ricordato che fronteggiamo problemi complessi, sistemici e globali. Non possiamo risolverli individualmente. Abbiamo bisogno di coordinarci (non dobbiamo intralciarci), collaborare (ognuno fa la sua parte) e cooperare (lavoriamo insieme) di più, meglio e a livello

internazionale. L'IA può consentirci di realizzare queste 3C in modo più efficiente (più risultati con meno risorse), in modo efficace (migliori risultati) e in modo innovativo (nuovi risultati). Tuttavia, c'è un "ma": sappiamo che l'ingegno umano, senza buona volontà, può essere pericoloso. Se l'IA non è controllata e guidata in modo equo e sostenibile, può esacerbare i problemi sociali, dai pregiudizi alla discriminazione; erodere l'autonomia e la responsabilità umana; amplificare i problemi del passato, dall'iniqua allocazione della ricchezza allo sviluppo di una cultura della mera distrazione, quella del "panem et digital circenses"¹. L'IA rischia di trasformarsi da parte della soluzione a parte del problema. Questo è il motivo per cui iniziative etiche e buone norme internazionali sono essenziali per garantire che l'IA rimanga una potente forza per il bene.

NOTE

1. "panem et digitale circenses": l'espressione, che letteralmente significa "pane e giochi del circo digitali", riprende e aggiorna l'espressione latina che a partire dalla fase repubblicana della storia romana sintetizzava la politica di quei governanti che distraevano il popolo dai problemi reali attraverso donazioni di grano o elargizione di somme di denaro e l'organizzazione di eventi di intrattenimento spettacolari.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Quali sono le 3C che, messe a fuoco in pandemia, permettono all'umanità di affrontare in modo più deciso e risolutivo i problemi complessi del nostro presente? In che modo l'Intelligenza Artificiale può renderle più facili da applicare? Spiega.
3. Soffermati sui rischi che l'intelligenza artificiale non ben governata potrebbe produrre, sviluppando i concetti elencati nel testo.
4. Spiega il significato dei termini "infosfera" e "onlife", coniati dall'autore nell'ambito dei suoi studi sulle trasformazioni che il digitale imprime alla nostra vita. Trovi opportuno creare dei neologismi per affrontare il tema dell'Intelligenza Artificiale? Perché?
5. Come definiresti lo stile del passo (per esempio, specialistico o divulgativo)? Rispondi facendo riferimento alle parole usate, alla costruzione dei periodi, all'uso di figure retoriche. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

In questo passo il filosofo dell'informazione Luciano Floridi affronta il tema dell'ambivalenza dell'intelligenza artificiale, una creazione tutta umana, che talvolta viene percepita come astratta e neutrale e che invece non solo ha bisogno di grandi infrastrutture materiali per funzionare, ma necessita anche di essere orientata e regolamentata dall'uomo sul piano etico e giuridico.

Condividi la sua analisi? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile, in L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta.

Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione. Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...] Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri tutorial) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social. Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia. Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al «ruolo ancillare» della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il «parlare in corsivo» viene definito «un gioco parassitario».
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in “Corriere della Sera”, 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla. Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

L'omologazione oggi

In uno degli *Scritti corsari* **Pier Paolo Pasolini** afferma: «L'ansia del consumo è un'ansia di obbedienza a un ordine non pronunciato. Ognuno in Italia sente l'ansia, degradante, di essere uguale agli altri nel consumare, nell'essere felice, nell'essere libero: perché questo è l'ordine che egli ha inconsciamente ricevuto, e a cui “deve” obbedire, a patto di sentirsi diverso. Mai la diversità è stata una colpa così spaventosa come in questo periodo di tolleranza» (da

Ampliamento del “bozzetto” sulla rivoluzione antropologica in Italia, “Il Mondo”, 11 luglio 1974).

Pasolini, come è logico, ragiona su scala nazionale, mentre noi siamo chiamati ad affrontare problematiche analoghe in termini globali. Che cosa è cambiato, se qualcosa è cambiato? Quali sono i mezzi attraverso cui passa oggi l'omologazione? Nei nostri media prevale l'uniformità o c'è spazio anche per una pluralità di modelli? C'è ancora ostilità nei confronti della «diversità», malgrado il clima di «tolleranza»? Altrove, ma sempre in relazione al consumismo, Pasolini allude all'ansia della felicità, o meglio, della sua ostentazione: concordi sul fatto che questo aspetto è esasperato dall'esposizione sui social media? Come avrebbe giudicato Pasolini un influencer di oggi? Argomenta le tue riflessioni su questi temi. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA DI ITALIANO

30/04/2024

CLASSI 5AP – 5BP

Anno Scolastico 2023/2024

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
che ti sei stretta convulsamente a tua madre
quasi volessi ripenetrare in lei
quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
è filtrata a cercarti per le finestre serrate
della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
a incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
agonia senza fine, terribile testimonianza
di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura

che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
la sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
la sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
tristi custodi segreti del tuono definitivo,
ci bastano d'assai le afflizioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza 'Se questo è un uomo' la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta 'Ad ora incerta', pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della «bambina di Pompei» e quelle della «fanciulla d'Olanda» e della «scolara di Hiroshima»?
3. «Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra»: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?

4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con «Terribile testimonianza / di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme».

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza. La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra

carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta. Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'incipit del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.

2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. «Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione»: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce (Una persona alla volta*, Feltrinelli, Milano, 2022).

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce

e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

"La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione – o più spesso la scusa – per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra – il suo risultato concreto – molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un

nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

Comprensione e analisi

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

Produzione

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

PROPOSTA B2

Tratto da **Luciano Floridi**, *Etica dell'intelligenza artificiale. Sviluppi, opportunità, sfide*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2022.

A volte dimentichiamo che la vita senza il contributo di una buona politica, di una scienza affidabile e di una robusta tecnologia diventa presto "solitaria, povera, sgradevole, brutale e breve", per prendere in prestito le parole del *Leviatano* di Thomas Hobbes. La crisi del Covid-19 ci ha tragicamente ricordato che la natura può essere spietata. Solo l'ingegno umano e la buona volontà possono migliorare e salvaguardare il tenore di vita di miliardi di persone.

Oggi, gran parte di tale ingegnosità è impegnata nel realizzare una rivoluzione epocale: la trasformazione di un mondo esclusivamente analogico in un mondo sempre più digitale. Gli effetti sono già diffusi: questa è la prima pandemia in cui un nuovo habitat, *l'infosfera*, ha contribuito a superare i pericoli della *biosfera*. Viviamo onlife (sia online sia offline) ormai da tempo, ma la pandemia ha trasformato l'esperienza onlife in una realtà che costituisce un punto di non ritorno per l'intero pianeta.

Un telefono cellulare può battere quasi chiunque a scacchi, pur essendo intelligente come un tostapane. In altre parole, l'IA [Intelligenza Artificiale] segna il divorzio senza precedenti tra la capacità di portare a termine compiti o risolvere problemi con successo in vista di un dato obiettivo e il bisogno di essere intelligenti per farlo. Questo riuscito divorzio è diventato possibile solo negli ultimi anni, grazie a gigantesche quantità di dati, strumenti statistici molto sofisticati, enorme potenza di calcolo e alla trasformazione dei nostri contesti di vita in luoghi sempre più adatti all'IA (avvolti intorno all'IA). Quanto più viviamo nell'infosfera e onlife, tanto più condividiamo le nostre realtà quotidiane con forme di agire ingegnerizzate, e tanto più l'IA può affrontare un numero crescente di problemi e compiti. Il limite dell'IA non è il cielo, ma l'ingegno umano.

In questa prospettiva storica ed ecologica, l'IA è una straordinaria tecnologia che può essere una potente forza positiva, in due modi principali. Può aiutarci a conoscere, comprendere e prevedere di più e meglio le numerose sfide che stanno diventando così impellenti, in particolare il cambiamento climatico, l'ingiustizia sociale e la povertà globale. La corretta gestione di dati e processi da parte dell'IA può accelerare il circolo virtuoso tra maggiori informazioni, migliore scienza e politiche più avvedute. Eppure, la conoscenza è potere solo

se si traduce in azione. Anche a questo riguardo, l'IA può essere una notevole forza positiva, aiutandoci a migliorare il mondo, e non soltanto la sua interpretazione. La pandemia ci ha ricordato che fronteggiamo problemi complessi, sistemici e globali. Non possiamo risolverli individualmente. Abbiamo bisogno di coordinarci (non dobbiamo intralciarci), collaborare (ognuno fa la sua parte) e cooperare (lavoriamo insieme) di più, meglio e a livello internazionale. L'IA può consentirci di realizzare queste 3C in modo più efficiente (più risultati con meno risorse), in modo efficace (migliori risultati) e in modo innovativo (nuovi risultati).

Tuttavia, c'è un "ma": sappiamo che l'ingegno umano, senza buona volontà, può essere pericoloso. Se l'IA non è controllata e guidata in modo equo e sostenibile, può esacerbare i problemi sociali, dai pregiudizi alla discriminazione; erodere l'autonomia e la responsabilità umana; amplificare i problemi del passato, dall'iniqua allocazione della ricchezza allo sviluppo di una cultura della mera distrazione, quella del "panem et digital circenses"¹. L'IA rischia di trasformarsi da parte della soluzione a parte del problema. Questo è il motivo per cui iniziative etiche e buone norme internazionali sono essenziali per garantire che l'IA rimanga una potente forza per il bene.

NOTE

1. "panem et digitale circenses": l'espressione, che letteralmente significa "pane e giochi del circo digitali", riprende e aggiorna l'espressione latina che a partire dalla fase repubblicana della storia romana sintetizzava la politica di quei governanti che distraevano il popolo dai problemi reali attraverso donazioni di grano o elargizione di somme di denaro e l'organizzazione di eventi di intrattenimento spettacolari.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Quali sono le 3C che, messe a fuoco in pandemia, permettono all'umanità di affrontare in modo più deciso e risolutivo i problemi complessi del nostro presente? In che modo l'Intelligenza Artificiale può renderle più facili da applicare? Spiega.
3. Soffermati sui rischi che l'intelligenza artificiale non ben governata potrebbe produrre, sviluppando i concetti elencati nel testo.
4. Spiega il significato dei termini "infosfera" e "onlife", coniati dall'autore nell'ambito dei suoi studi sulle trasformazioni che il digitale imprime alla nostra vita. Trovi opportuno creare dei neologismi per affrontare il tema dell'Intelligenza Artificiale? Perché?
5. Come definiresti lo stile del passo (per esempio, specialistico o divulgativo)? Rispondi facendo riferimento alle parole usate, alla costruzione dei periodi, all'uso di figure retoriche. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

In questo passo il filosofo dell'informazione Luciano Floridi affronta il tema dell'ambivalenza dell'intelligenza artificiale, una creazione tutta umana, che talvolta viene percepita come astratta e neutrale e che invece non solo ha bisogno di grandi infrastrutture materiali per funzionare, ma necessita anche di essere orientata e regolamentata dall'uomo sul piano etico e giuridico.

Condividi la sua analisi? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze

personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione. Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla

rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...] Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri tutorial) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social. Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia. Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione

hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, “di tendenza”.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al «ruolo ancillare» della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il «parlare in corsivo» viene definito «un gioco parassitario».
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla. Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene

vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

L'omologazione oggi

In uno degli *Scritti corsari* **Pier Paolo Pasolini** afferma: «L'ansia del consumo è un'ansia di obbedienza a un ordine non pronunciato. Ognuno in Italia sente l'ansia, degradante, di essere uguale agli altri nel consumare, nell'essere felice, nell'essere libero: perché questo è l'ordine che egli ha inconsciamente ricevuto, e a cui "deve" obbedire, a patto di sentirsi diverso. Mai la diversità è stata una colpa così spaventosa come in questo periodo di tolleranza» (da *Ampliamento del "bozzetto" sulla rivoluzione antropologica in Italia*, "Il Mondo", 11 luglio 1974).

Pasolini, come è logico, ragiona su scala nazionale, mentre noi siamo chiamati ad affrontare problematiche analoghe in termini globali. Che cosa è cambiato, se qualcosa è cambiato? Quali sono i mezzi

attraverso cui passa oggi l'omologazione? Nei nostri media prevale l'uniformità o c'è spazio anche per una pluralità di modelli? C'è ancora ostilità nei confronti della «diversità», malgrado il clima di «tolleranza»? Altrove, ma sempre in relazione al consumismo, Pasolini allude all'ansia della felicità, o meglio, della sua ostentazione: concordi sul fatto che questo aspetto è esasperato dall'esposizione sui social media? Come avrebbe giudicato Pasolini un influencer di oggi? Argomenta le tue riflessioni su questi temi. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROVA DI ITALIANO
EQUIPOLLENTE

Svolgi la prova scegliendo tra una delle seguenti proposte.

PROPOSTA A

Testo tratto da: Italo Svevo, *Senilità*, in Italo Svevo, *Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza. La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta. Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione,

non ancora in attività.

Viveva sempre un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861- 1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud.

Il brano proposto costituisce l'incipit del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano aiutandoti con le seguenti domande- guida

- Qual è il rapporto tra Emilio Brentani e sua sorella? Come viene descritta la dinamica familiare tra i due?
- Qual è la situazione lavorativa di Emilio e come si sente riguardo ai suoi due impieghi, sia nella compagnia assicurativa che nella sua aspirazione letteraria?
- Come Emilio percepisce il suo passato artistico, in particolare il successo iniziale del suo romanzo? Qual è il suo atteggiamento nei confronti del suo lavoro letterario?
- Qual è la visione di Emilio riguardo al suo futuro artistico e alla sua carriera? Come giustifica la sua inattività nel campo della scrittura?
- Quali sono le tensioni interne che Emilio sperimenta riguardo alla sua identità e al suo senso di realizzazione personale e professionale?
- In che modo il tema dell'aspettativa e della speranza per il futuro permea il pensiero e le azioni di Emilio? Come si rapporta alla sua percezione della propria vita e della sua arte?

2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.

3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?

4.«Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione»: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

Per la costruzione del tuo elaborato segui i punti guida che potrebbero fornirti degli spunti di riflessione.

1. Introduzione

- Presentazione dell'opera "Senilità" di Italo Svevo
- Definizione dell'inettitudine come tema ricorrente nei suoi romanzi e nelle sue opere.

2. Il concetto di inettitudine in Svevo

- Analisi del concetto di inettitudine secondo Svevo.
- Studio dei personaggi sveviani caratterizzati dall'inettitudine, come ad esempio Zeno Cosini ne "La coscienza di Zeno".

3. Manifestazioni dell'inettitudine

- Identificazione dei comportamenti e delle caratteristiche tipiche dei personaggi inetti sveviani.
- Analisi delle cause e delle conseguenze dell'inettitudine nei rapporti tra i diversi personaggi

4. L'inettitudine come tema universale

- Riflessione sull'universalità del tema dell'inettitudine trattato da Svevo.
- Confronto con altre opere letterarie e con la contemporaneità per evidenziare la rilevanza e la persistenza del tema.

5. Conclusioni

- Riassunto delle principali riflessioni sul tema dell'inettitudine in Italo Svevo.

PROPOSTA B

Testo tratto da Oliver Sacks, Musicofilia, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo Le guide del tramonto. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica. Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale. Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

1. Chi è l'autore del testo? Da quale testo è tratto? Qual è l'argomento del testo?
2. Riassumi il contenuto del brano aiutandoti con le seguenti domande- guida e iniziando con questa frase

Ecco il riassunto del testo in analisi:

- Secondo l'autore quale effetto ha la musica sugli esseri umani?
- Qual è l'atteggiamento degli alieni "Superni" nei confronti della musica umana?

- Secondo l'autore, quali caratteristiche rendono la musica così particolare rispetto ad altre forme di espressione umana?
- Quale potere ha la musica sugli esseri umani secondo l' autore?
- Qual è l'origine della propensione umana per la musica secondo il testo?
- Da cosa viene influenzata la propensione per la musica?
- Perché la musica è profondamente radicata nell' uomo?

Rispondi alle domande oppure costruisci un testo che comprenda le risposte a tutte le domande proposte, non necessariamente in ordine. Ogni volta che rispondi alle domande metti tra parentesi (Risposta alla domanda n.....)

3. Spiega il significato del termine "musicofilia".
4. In che modo l'autore illustra il potere emotivo della musica e fornisce esempi per supportare il suo argomento?
5. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?
6. In che modo l'autore conclude il testo e quale significato attribuisce al potere della musica?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Per la costruzione del tuo elaborato segui i punti guida che potrebbero fornirti degli spunti di riflessione.

1. Introduzione

- Presentazione del tema: importanza della musica per l' essere umano e i molteplici modi in cui la musica influenza gli esseri umani: emotivamente, cognitivamente, socialmente

2. Potere emotivo della musica

- emozioni scatenate dalla musica
- Esempi di come la musica può influenzare il nostro umore e stato d'animo.

3. Effetti cognitivi e potere della musica sulla salute fisica e mentale

- legame tra musica, salute e capacità cognitive (l'apprendimento, la memoria e la concentrazione).

- Illustrazione di come la musica possa essere utilizzata per migliorare l'apprendimento e facilitare la memorizzazione e di come la musica possa essere utilizzata terapeuticamente per migliorare la salute mentale e fisica.

4. Comunicazione universale della musica

- Ruolo della musica nel superare le barriere linguistiche e culturali, consentendo la condivisione di sentimenti e pensieri.

5. Ruolo sociale della musica

- Potere della musica nell'ispirare il cambiamento, la lotta per la giustizia, oltre che nella promozione della creatività e della realizzazione personale.

6. Esperienze personali

- Riflessione sull'esperienza individuale del potere della musica e dei suoi impatti sulla vita quotidiana.

7. Conclusioni

- Riaffermazione dell'importanza della musica nella vita umana e della necessità di apprezzarne il potere.

PROPOSTA C2

L'omologazione oggi

In uno degli Scritti corsari Pier Paolo Pasolini afferma: «L'ansia del consumo è un'ansia di obbedienza a un ordine non pronunciato. Ognuno in Italia sente l'ansia, degradante, di essere uguale agli altri nel consumare, nell'essere felice, nell'essere libero: perché questo è l'ordine che egli ha inconsciamente ricevuto, e a cui "deve" obbedire, a patto di sentirsi diverso. Mai la diversità è stata una colpa così spaventosa come in questo periodo di tolleranza»

(da Ampliamento del "bozzetto" sulla rivoluzione antropologica in Italia, "Il Mondo", 11 luglio 1974).

Per la costruzione del tuo elaborato segui i punti guida che potrebbero fornirti degli spunti di riflessione

1. Introduzione

- Definizione di omologazione nel contesto sociale e culturale (Che cosa si intende per omologazione?)

2. Omologazione e società

- Forme di omologazione presenti nella società contemporanea. (Perché gli adolescenti non sono più originali? Cosa spinge i giovani ad omologarsi? Il pregiudizio degli altri e la cultura dell'immagine della perfezione quanto incidono su questo tema?)
- Ruolo dei media, della pubblicità e dei social nell'omologazione dei comportamenti e delle opinioni. (Quali sono i mezzi attraverso cui passa oggi l'omologazione? Quanto incidono i social network sul fattore dell'omologazione? Nei nostri media prevale l'uniformità o c'è spazio anche per una pluralità di modelli? Come avrebbe giudicato Pasolini un influencer di oggi?)

3. Le conseguenze dell'omologazione

- Effetti dell'omologazione sull'autenticità delle persone.
- L'omologazione può essere accostata ad una maschera pirandelliana da indossare per essere accettati dalla società?
- Può la non-omologazione creare disagio ed incidere sul benessere emotivo dei giovani adolescenti?

4. Ribellione all'omologazione

- Importanza della diversità e dell'originalità nel contrastare l'omologazione.
- Ruolo dell'educazione e della consapevolezza nel preservare la propria individualità.
- C'è ancora ostilità nei confronti della «diversità», malgrado il clima di «tolleranza»?

5. Conclusioni

- Riflessione sull'importanza di una società che valorizzi la diversità e rispetti le differenze individuali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ALUNNO: _____

CLASSE: _____

INDICATORI GENERALI – validi per tutte le tipologie (60 pt. totali)

	Livelli e descrittori					
1. Ideazione e pianificazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	(20-17 pt.) Accurata, articolata e approfondita. Testo perfettamente coerente e coeso.	(16-13 pt.) Presente e accurata. Testo quasi sempre coerente e coeso.	(12-11 pt.) Complessivamente soddisfacente. Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione.	(10-7 pt.) Alquanto superficiale. Molti limiti di coerenza e coesione.	(6-0 pt.) Spesso assente/assente. Testo disordinato e incoerente.	Punteggio parziale
2. Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	(20-17 pt.) Lessico adeguato e appropriato. Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace.	(16-13 pt.) Lessico quasi sempre adeguato e appropriato. Grammatica corretta ma non sempre adeguata.	(12-11 pt.) Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione. Qualche errore e incuria grammaticale.	(10-7 pt.) Diverse improprietà e imprecisioni lessicali. Grammatica imprecisa e superficiale.	(6-0 pt.) Lessico gravemente inadeguato e non appropriato. Molte imprecisioni grammaticali/grammatica scorretta.	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	(20-17 pt.) Conoscenze accurate e approfondite. Valutazioni personali originali ed appropriate.	(16-13 pt.) Conoscenze presenti e adeguate. Valutazioni personali appropriate.	(12-11 pt.) Conoscenze complessivamente soddisfacenti. Valutazioni personali presenti.	(10-7 pt.) Conoscenze superficiali. Valutazioni personali non presenti o inadeguate.	(6-0 pt.) Conoscenze limitate/assenti. Valutazioni personali assenti.	

INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA A (40 pt. totali)

4. Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	(5 pt.) I vincoli sono rispettati in modo preciso e completo.	(4 pt.) I vincoli sono complessivamente rispettati.	(3 pt.) Rispetto parziale dei vincoli.	(2 pt.) Rispetto dei vincoli carente.	(1-0 pt.) Rispetto dei vincoli scarso o nullo.	Punteggio parziale
5. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	(20-17 pt.) Comprensione ampia e articolata.	(16-13 pt.) Comprensione complessivamente esauriente.	(12-11 pt.) Comprensione sufficiente o appena sufficiente.	(10-7 pt.) Comprensione superficiale/incompleta.	(6-0 pt.) Comprensione inadeguata e scorretta.	
6. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	(5 pt.) Analisi corretta, accurata ed efficace.	(4 pt.) Analisi corretta ma non sempre adeguata.	(3 pt.) Analisi con qualche errore e incuria.	(2 pt.) Analisi imprecisa.	(1-0 pt.) Analisi scorretta.	
7. Interpretazione corretta e articolata del testo.	(10-9 pt.) Interpretazione ricca e personale.	(8-7 pt.) Interpretazione esauriente.	(6 pt.) Interpretazione sufficiente.	(5-4 pt.) Interpretazione superficiale e non del tutto adeguata.	(3-0 pt.) Interpretazione molto limitata e scorretta.	

INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA B (40 pt. totali)

4. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	(15-13 pt.) Tesi individuata in modo corretto, argomentazioni riconosciute ed accuratamente esposte.	(12-10 pt.) Tesi individuata e argomentazioni riconosciute.	(9-7 pt.) Tesi individuata e argomentazioni riconosciute solo in parte.	(6-4 pt.) Tesi individuata ma argomentazioni non riconosciute.	(3-0 pt.) Tesi non individuata e argomentazioni non riconosciute.	Punteggio parziale
5. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti.	(20-17 pt.) Percorso ragionativo chiaro e coeso; utilizzo dei connettivi preciso ed efficace.	(16-13 pt.) Percorso ragionativo coeso; utilizzo dei connettivi adeguato.	(12-11 pt.) Percorso ragionativo abbastanza coeso; utilizzo dei connettivi non sempre adeguato.	(10-7 pt.) Percorso ragionativo non del tutto coerente; utilizzo dei connettivi non sempre adeguato.	(6-0 pt.) Percorso ragionativo non coerente; utilizzo dei connettivi inadeguato.	
6. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	(5 pt.) Riferimenti corretti, accurati ed efficaci.	(4 pt.) Riferimenti essenziali ma corretti.	(3 pt.) Riferimenti corretti ma non sempre adeguati.	(2 pt.) Riferimenti imprecisi e superficiali.	(1-0 pt.) Riferimenti inadeguati o non presenti.	

INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA C (40 pt. totali)

4. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	(15-13 pt.) Testo adeguato e pertinente.	(12-10 pt.) Testo quasi sempre pertinente e adeguato.	(9-7 pt.) Testo complessivamente pertinente.	(6-4 pt.) Testo poco pertinente, con improprietà e imprecisioni.	(3-0 pt.) Testo gravemente inadeguato e non pertinente.	Punteggio parziale
5. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	(15-13 pt.) Esposizione chiara, efficace e adeguatamente argomentata.	(12-10 pt.) Esposizione lineare ed ordinata.	(9-7 pt.) Esposizione non sempre lineare e ordinata.	(6-4 pt.) Esposizione con molti errori e disordinata.	(3-0 pt.) Esposizione non lineare e disordinata, tale da compromettere la comprensione del messaggio.	
6. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	(10-9 pt.) Riferimenti corretti, accurati e approfonditi.	(8-7 pt.) Riferimenti corretti.	(6 pt.) Riferimenti essenziali ma corretti.	(5-4 pt.) Riferimenti superficiali e non del tutto corretti.	(3-0 pt.) Riferimenti inadeguati o non presenti.	

PUNTEGGIO TOTALE (in centesimi): /100	PUNTEGGIO (in ventesimi): /20	PUNTEGGIO (in decimi): /10
--	--------------------------------------	-----------------------------------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME (d.m. 769 del 26/11/18), I.I.S. "A. MOTTI", REGGIO EMILIA (RE) - TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI – validi per tutte le tipologie (60 pt. totali)

		Livelli e descrittori					Punteggi o parziale
1. Ideazione e pianificazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	(20-17 pt.) <i>Accurata, articolata e approfondita.</i> <i>Testo perfettamente coerente e coeso.</i>	(16-13 pt.) <i>Presente e accurata.</i> <i>Testo quasi sempre coerente e coeso.</i>	(12-11 pt.) <i>Complessivamente soddisfacente.</i> <i>Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione.</i>	(10-7 pt.) <i>Alquanto superficiale.</i> <i>Molti limiti di coerenza e coesione.</i>	(6-0 pt.) <i>Spesso assente/assente.</i> <i>Testo disordinato e incoerente.</i>		
2. Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	(20-17 pt.) <i>Lessico adeguato e appropriato.</i> <i>Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace.</i>	(16-13 pt.) <i>Lessico quasi sempre adeguato e appropriato.</i> <i>Grammatica corretta ma non sempre adeguata.</i>	(12-11 pt.) <i>Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione.</i> <i>Qualche errore e incuria grammaticale.</i>	(10-7 pt.) <i>Diverse improprietà e imprecisioni lessicali.</i> <i>Grammatica imprecisa e superficiale.</i>	(6-0 pt.) <i>Lessico gravemente inadeguato e non appropriato.</i> <i>Molte imprecisioni grammaticali/grammatica scorretta.</i>		
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	(20-17 pt.) <i>Conoscenze accurate e approfondite.</i> <i>Valutazioni personali originali ed appropriate.</i>	(16-13 pt.) <i>Conoscenze presenti e adeguate.</i> <i>Valutazioni personali appropriate.</i>	(12-11 pt.) <i>Conoscenze complessivamente soddisfacenti.</i> <i>Valutazioni personali presenti.</i>	(10-7 pt.) <i>Conoscenze superficiali.</i> <i>Valutazioni personali non presenti o inadeguate.</i>	(6-0 pt.) <i>Conoscenze limitate/assenti.</i> <i>Valutazioni personali assenti.</i>		

INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA A (40 pt. totali)

4. Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	(5 pt.) <i>I vincoli sono rispettati in modo preciso e completo.</i>	(4 pt.) <i>I vincoli sono complessivamente rispettati.</i>	(3 pt.) <i>Rispetto parziale dei vincoli.</i>	(2 pt.) <i>Rispetto dei vincoli carente.</i>	(1-0 pt.) <i>Rispetto dei vincoli scarso o nullo.</i>	Punteggi o parziale
5. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	(20-17 pt.) <i>Comprensione ampia e articolata.</i>	(16-13 pt.) <i>Comprensione complessivamente esauriente.</i>	(12-11 pt.) <i>Comprensione sufficiente o appena sufficiente.</i>	(10-7 pt.) <i>Comprensione superficiale/incompleta.</i>	(6-0 pt.) <i>Comprensione inadeguata e scorretta.</i>	
6. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	(5 pt.) <i>Analisi corretta, accurata ed efficace.</i>	(4 pt.) <i>Analisi corretta ma non sempre adeguata.</i>	(3 pt.) <i>Analisi con qualche errore e incuria.</i>	(2 pt.) <i>Analisi imprecisa.</i>	(1-0 pt.) <i>Analisi scorretta.</i>	
7. Interpretazione corretta e articolata del testo.	(10-9 pt.) <i>Interpretazione ricca e personale.</i>	(8-7 pt.) <i>Interpretazione esauriente.</i>	(6 pt.) <i>Interpretazione sufficiente.</i>	(5-4 pt.) <i>Interpretazione superficiale e non del tutto adeguata.</i>	(3-0 pt.) <i>Interpretazione e molto limitata e scorretta.</i>	
PUNTEGGIO TOTALE (in centesimi): /100		VOTO (in ventesimi): /20		VOTO (in decimi): /10		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME (d.m. 769 del 26/11/18), I.I.S. "A. MOTTI", REGGIO EMILIA (RE) - TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI - validi per tutte le tipologie (60 pt. totali)

		Livelli e descrittori				Punteggio parziale
1. Ideazione e pianificazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	(20-17 pt.) <i>Accurata, articolata e approfondita.</i> <i>Testo perfettamente coerente e coeso.</i>	(16-13 pt.) <i>Presente e accurata.</i> <i>Testo quasi sempre coerente e coeso.</i>	(12-11 pt.) <i>Complessivamente soddisfacente.</i> <i>Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione.</i>	(10-7 pt.) <i>Alquanto superficiale.</i> <i>Molti limiti di coerenza e coesione.</i>	(6-0 pt.) <i>Spesso assente/assente.</i> <i>Testo disordinato e incoerente.</i>	
2. Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	(20-17 pt.) <i>Lessico adeguato e appropriato.</i> <i>Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace.</i>	(16-13 pt.) <i>Lessico quasi sempre adeguato e appropriato.</i> <i>Grammatica corretta ma non sempre adeguata.</i>	(12-11 pt.) <i>Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione.</i> <i>Qualche errore e incuria grammaticale.</i>	(10-7 pt.) <i>Diverse improprietà e imprecisioni lessicali.</i> <i>Grammatica imprecisa e superficiale.</i>	(6-0 pt.) <i>Lessico gravemente inadeguato e non appropriato.</i> <i>Molte imprecisioni grammaticali/grammatica scorretta.</i>	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	(20-17 pt.) <i>Conoscenze accurate e approfondite.</i> <i>Valutazioni personali originali ed appropriate.</i>	(16-13 pt.) <i>Conoscenze presenti e adeguate.</i> <i>Valutazioni personali appropriate.</i>	(12-11 pt.) <i>Conoscenze complessivamente soddisfacenti.</i> <i>Valutazioni personali presenti.</i>	(10-7 pt.) <i>Conoscenze superficiali.</i> <i>Valutazioni personali non presenti o inadeguate.</i>	(6-0 pt.) <i>Conoscenze limitate/assenti.</i> <i>Valutazioni personali assenti.</i>	

INDICATORI SPECIFICI - TIPOLOGIA B (40 pt. totali)

4. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	(15-13 pt.) <i>Tesi individuata in modo corretto, argomentazioni riconosciute ed accuratamente esposte.</i>	(12-10 pt.) <i>Tesi individuata e argomentazioni riconosciute.</i>	(9-7 pt.) <i>Tesi individuata e argomentazioni riconosciute solo in parte.</i>	(6-4 pt.) <i>Tesi individuata ma argomentazioni non riconosciute.</i>	(3-0 pt.) <i>Tesi non individuata e argomentazioni non riconosciute.</i>	Punteggio parziale
5. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti.	(20-17 pt.) <i>Percorso ragionativo chiaro e coeso; utilizzo dei connettivi preciso ed efficace.</i>	(16-13 pt.) <i>Percorso ragionativo coeso; utilizzo dei connettivi adeguato.</i>	(12-11 pt.) <i>Percorso ragionativo abbastanza coeso; utilizzo dei connettivi non sempre adeguato.</i>	(10-7 pt.) <i>Percorso ragionativo non del tutto coerente; utilizzo dei connettivi non sempre adeguato.</i>	(6-0 pt.) <i>Percorso ragionativo non coerente; utilizzo dei connettivi inadeguato.</i>	
6. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	(5 pt.) <i>Riferimenti corretti, accurati ed efficaci.</i>	(4 pt.) <i>Riferimenti essenziali ma corretti.</i>	(3 pt.) <i>Riferimenti corretti ma non sempre adeguati.</i>	(2 pt.) <i>Riferimenti imprecisi e superficiali.</i>	(1-0 pt.) <i>Riferimenti inadeguati o non presenti.</i>	

PUNTEGGIO TOTALE (in centesimi):	/100	VOTO (in ventesimi):	/20	VOTO (in decimi):	/10
----------------------------------	------	----------------------	-----	-------------------	-----

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME (d.m. 769 del 26/11/18), I.I.S. "A. MOTTI", REGGIO EMILIA (RE) - TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI - validi per tutte le tipologie (60 pt. totali)

		Livelli e descrittori				Punteggio parziale
1. Ideazione e pianificazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	(20-17 pt.) Accurata, articolata e approfondita. Testo perfettamente coerente e coeso.	(16-13 pt.) Presente e accurata. Testo quasi sempre coerente e coeso.	(12-11 pt.) Complessivamente soddisfacente. Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione.	(10-7 pt.) Alquanto superficiale. Molti limiti di coerenza e coesione.	(6-0 pt.) Spesso assente/assente. Testo disordinato e incoerente.	
2. Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	(20-17 pt.) Lessico adeguato e appropriato. Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace.	(16-13 pt.) Lessico quasi sempre adeguato e appropriato. Grammatica corretta ma non sempre adeguata.	(12-11 pt.) Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione. Qualche errore e incuria grammaticale.	(10-7 pt.) Diverse improprietà e imprecisioni lessicali. Grammatica imprecisa e superficiale.	(6-0 pt.) Lessico gravemente inadeguato e non appropriato. Molte imprecisioni grammaticali/grammatica scorretta.	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	(20-17 pt.) Conoscenze accurate e approfondite. Valutazioni personali originali ed appropriate.	(16-13 pt.) Conoscenze presenti e adeguate. Valutazioni personali appropriate.	(12-11 pt.) Conoscenze complessivamente soddisfacenti. Valutazioni personali presenti.	(10-7 pt.) Conoscenze superficiali. Valutazioni personali non presenti o inadeguate.	(6-0 pt.) Conoscenze limitate/assenti. Valutazioni personali assenti.	

INDICATORI SPECIFICI - TIPOLOGIA C (40 pt. totali)

4. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	(15-13 pt.) Testo adeguato e pertinente.	(12-10 pt.) Testo quasi sempre pertinente e adeguato.	(9-7 pt.) Testo complessivamente pertinente.	(6-4 pt.) Testo poco pertinente, con improprietà e imprecisioni.	(3-0 pt.) Testo gravemente inadeguato e non pertinente.	Punteggio parziale
5. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	(15-13 pt.) Esposizione chiara, efficace e adeguatamente argomentata.	(12-10 pt.) Esposizione lineare ed ordinata.	(9-7 pt.) Esposizione non sempre lineare e ordinata.	(6-4 pt.) Esposizione con molti errori e disordinata.	(3-0 pt.) Esposizione non lineare e disordinata, tale da compromettere la comprensione e del messaggio.	
6. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	(10-9 pt.) Riferimenti corretti, accurati e approfonditi.	(8-7 pt.) Riferimenti corretti.	(6 pt.) Riferimenti essenziali ma corretti.	(5-4 pt.) Riferimenti superficiali e non del tutto corretti.	(3-0 pt.) Riferimenti inadeguati o non presenti.	

PUNTEGGIO TOTALE (in centesimi):	/100	VOTO (in ventesimi):	/20	VOTO (in decimi):	/10
----------------------------------	------	----------------------	-----	-------------------	-----

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE ANGELO MOTTI
SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO Indirizzo IP –
enogastronomia e ospitalità alberghiera

- Accoglienza Turistica
- Arte Bianca – Lavorazione Prodotti Dolciari
- Enogastronomia - Cucina
- Sala Bar e Vendita

Prova:

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale).

Durata della Prova: 4 ore

Nucleo Tematico:

7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.

Prova Scritta affidata al docente interno di:

Scienze degli Alimenti, Diritto e tecniche amministrative, Laboratorio di Sala e Vendita

DOCUMENTO

Ristorazione: tendenze e novità

Negli ultimi anni abbiamo assistito a un **cambiamento dell'offerta**

gastronomica: molti ristoranti si sono specializzati in **proposte particolari e mirate**. C'è chi ha preferito dedicarsi principalmente alla cucina locale, magari rivisitandola, chi invece ha voluto introdurre in Italia cucine esotiche e altri che hanno preferito dedicarsi a vegani e altre **nicchie**. Insomma, i **ristoranti** aumentano e quindi devono prepararsi per soddisfare i gusti di un target sempre più limitato.

Secondo i dati dell'Osservatorio questa tendenza continuerà e sarà apprezzata dai consumatori. Senza dubbio, però i ristoranti diventeranno sempre più delle vere e proprie **aziende strutturate**, che dovranno avere strategie mirate e organizzazioni impeccabili.

3 tipi di ristoranti destinati a crescere

È emerso che nei prossimi anni **si diffonderanno tre tipi di ristoranti** in particolare:

- **locali accessibili ma cool e alla moda**: l'offerta sarà accessibile ma saranno visti dagli utenti come locali di lusso, soprattutto grazie alla cura dell'immagine e della qualità
- **locali etnici e formula all-in-one**: presentano piatti provenienti da altri paesi e piatti composti anche da antipasto e contorno
- **locali "accessible convenience"**: sono caratterizzati da un buon rapporto qualità-prezzo ma margini bassi per il ristoratore che, quindi, dovrà mirare ad avere più clienti e prenotazioni. Si tratta delle classiche osterie e trattorie.

Queste tre tipologie di offerta mettono in evidenza come oggi la società sia caratterizzata da una ampia forbice economica: da una parte i locali di lusso pensati per chi può e vuole spendere di più vivendo una vera e propria esperienza che coinvolge tutti i sensi, dall'altro locali più vantaggiosi a livello

economico, dove però si cercherà di non sacrificare la qualità del cibo. Questi ultimi dovranno, quindi, cercare di lavorare maggiormente sulla quantità di scontrini prodotti giornalmente. Un altro tipo di ristorante è la cosiddetta “dark kitchen” ovvero quei locali che vengono solo d’asporto o si dedicano alle consegne a domicilio, quindi in cui non è possibile consumare. Ristoranti del futuro: caratteristiche fondamentali Secondo l’analisi, i ristoranti dovranno avere una serie di caratteristiche indispensabili:

- una struttura interna organizzata nei dettagli come quella di un’azienda
 - un branding forte con uno studio del brand alle spalle
 - lavoro sul marchio e sull’identità da comunicare sul territorio e sul web attraverso una strategia multicanale
 - marketing finalizzato ad acquisire nuovi clienti e fidelizzare quelli già esistenti
 - personale qualificato e competente, da coinvolgere e gratificare
 - uso delle nuove tecnologie, che sostituiranno i processi automatici manuali e permetteranno di risparmiare tempo e denaro
- Insomma, i ristoranti devono adattarsi alle nuove esigenze del mercato, strutturarsi sempre di più ed essere in grado di soddisfare le esigenze sempre più particolari del consumatore. Il ruolo della pubblicità e del marketing sarà sempre più centrale per il successo di un locale. Ecco perchè è importante attivarsi fin da subito con una strategia efficace e pensata nei particolari. Il candidato ipotizzi di avviare un’attività ristorativa nella propria città. Al candidato si chiede di dar prova delle sue conoscenze e competenze, rispondendo ai quesiti e alle consegne in tutti i punti successivi.

A) Con riferimento alla comprensione del documento introduttivo, utile a fornire informazione e stimoli alla riflessione, il candidato risponda alle seguenti questioni:

- Quali tipologie di ristoranti si presume che si diffonderanno nei prossimi anni?
- Quali caratteristiche indispensabili dovranno avere i ristoranti per rispondere alle esigenze del futuro?

B) Il candidato in qualità di esercente di un’attività ristorativa, scelga una delle tre tipologie sopra indicate e imposti la sua offerta attenendosi alle seguenti indicazioni:

- Per l’inaugurazione del proprio locale, predisporre 2 cocktail aperitivo, uno alcolico e uno Mocktail/Virgin Cocktail utilizzando almeno un prodotto IGP o DOP del territorio;
- Individui le principali caratteristiche dei marchi di qualità agroalimentari europei e italiani;
- Selezioni 2 vini DOCG e 2 vini DOC da proporre alla propria clientela con le relative motivazioni;
- Selezioni alcune preparazioni gastronomiche con prodotti DOP e/o IGP da abbinare ai drink proposti;
- Motivare le scelte effettuate in considerazione dell’analisi dei diretti competitors.

SECONDA PROVA ESAME DI STATO (equipollente)

Indirizzo IP – enogastronomia e ospitalità alberghiera

- Accoglienza Turistica
- Arte Bianca – Lavorazione Prodotti Dolciari
- Enogastronomia - Cucina
- Sala Bar e Vendita

Prova:

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale).

Durata della Prova: 4 ore

Nucleo Tematico:

7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.

DOCUMENTO

Ristorazione: tendenze e novità

Negli ultimi anni abbiamo assistito a un **cambiamento dell'offerta gastronomica**: molti ristoranti si sono specializzati in **proposte particolari e mirate**. C'è chi ha preferito dedicarsi principalmente alla cucina locale, magari rivisitandola, chi invece ha voluto introdurre in Italia cucine esotiche e altri che hanno preferito dedicarsi a vegani e altre nicchie. Insomma, i ristoranti aumentano e quindi devono prepararsi per soddisfare i gusti di un target sempre più limitato.

Secondo i dati dell'Osservatorio questa tendenza continuerà e sarà apprezzata dai consumatori. Senza dubbio, però i ristoranti diventeranno sempre più delle vere e proprie **aziende strutturate**, che dovranno avere strategie mirate e organizzazioni impeccabili.

Tre tipi di ristoranti destinati a crescere

È emerso che nei prossimi anni **si diffonderanno tre tipi di ristoranti** in particolare:

- **locali accessibili ma cool e alla moda**: l'offerta sarà accessibile ma saranno visti dagli utenti come locali di lusso, soprattutto grazie alla cura dell'immagine e della qualità
- **locali etnici e formula all-in-one**: presentano piatti provenienti da altri paesi e piatti composti anche da antipasto e contorno
- **locali "accessible convenience"**: sono caratterizzati da un buon rapporto qualità-prezzo ma margini bassi per il ristoratore che, quindi, dovrà mirare ad avere più clienti e prenotazioni. Si tratta delle classiche osterie e

trattorie. Queste tre tipologie di offerta mettono in evidenza come oggi la società sia caratterizzata da una ampia forbice economica: da una parte i locali di lusso pensati per chi può e vuole spendere di più vivendo una vera e propria esperienza che coinvolge tutti i sensi, dall'altro locali più vantaggiosi a livello economico, dove però si cercherà di non sacrificare la qualità del cibo. Questi ultimi dovranno, quindi, cercare di lavorare maggiormente sulla **quantità di scontrini** prodotti giornalmente. Un altro tipo di ristorante è la cosiddetta “**dark kitchen**” ovvero quei locali che vengono solo d'asporto o si dedicano alle consegne a domicilio, quindi in cui non è possibile consumare.

Ristoranti del futuro: caratteristiche fondamentali

Secondo l'analisi, i **ristoranti** dovranno avere una serie di caratteristiche indispensabili:

- una struttura interna organizzata nei dettagli come quella di un'azienda
- un branding forte con uno studio del brand alle spalle
- lavoro sul marchio e sull'**identità** da comunicare sul territorio e sul web attraverso una strategia multicanale
- **marketing** finalizzato ad acquisire nuovi clienti e fidelizzare quelli già esistenti
- personale qualificato e competente, da coinvolgere e gratificare
- uso delle nuove tecnologie, che sostituiranno i processi automatici manuali e permetteranno di risparmiare tempo e denaro

Insomma, i ristoranti devono adattarsi alle nuove esigenze del mercato, strutturarsi sempre di più ed essere in grado di soddisfare le esigenze sempre più particolari del consumatore. Il ruolo della **pubblicità e del marketing** sarà sempre più centrale per il successo di un locale. Ecco perchè è importante attivarsi fin da subito con una strategia efficace e pensata nei particolari.

Il candidato ipotizzi di avviare un'attività ristorativa nella propria città.

Al candidato si chiede di dar prova delle sue conoscenze e competenze, rispondendo ai quesiti e alle consegne in tutti i punti successivi.

A) Con riferimento alla comprensione del documento introduttivo, utile a fornire informazione e stimoli alla riflessione, il candidato risponda alle seguenti questioni:

- quali tipologie di ristoranti si presume che si diffonderanno nei prossimi anni?
- quali caratteristiche indispensabili dovranno avere i ristoranti per rispondere alle esigenze del futuro?

B) Il candidato in qualità di esercente di un'attività ristorativa, scelga una delle tre tipologie sopra indicate e imposti la sua offerta attenendosi alle seguenti indicazioni:

- individui le principali caratteristiche dei seguenti marchi di qualità agroalimentari europei:

- DOP:

- IGP:

- STG:

- BIO:

- Per l'inaugurazione del proprio locale, predisporre 1 cocktail aperitivo, alcolico o analcolico utilizzando almeno un prodotto IGP o DOP del territorio;
- selezionare un vino DOCG e un vino DOC della regione Emilia-Romagna da proporre alla propria clientela e ne illustri le caratteristiche;
- Selezionare una preparazione gastronomica con prodotti DOP e/o IGP da abbinare al vino DOCG proposto e una da abbinare al vino DOC scelto;
- alla luce delle scelte effettuate, definire gli elementi che vengono valutati nell'analisi della concorrenza.

Griglia di valutazione della seconda prova scritta – Enogastronomia e ospitalità alberghiera

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo.	I	Non comprende il testo introduttivo o il caso proposto o dei dati del contesto operativo.	1	
	II	Comprende solo parzialmente il testo introduttivo o il caso proposto o dei dati del contesto operativo.	1,50	
	III	Comprende globalmente il testo introduttivo o il caso proposto o dei dati del contesto operativo.	2	
	IV	Comprende correttamente il testo introduttivo o il caso proposto o dei dati del contesto operativo.	2,50	
	V	Comprende pienamente il testo introduttivo o il caso proposto o dei dati del contesto operativo.	3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione.	I	Non è in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento.	1	
	II	Utilizza le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento in modo inadeguato / stentato / con difficoltà gravi o lievi.	1,50 - 3	
	III	Utilizza correttamente le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti con il caso proposto.	3,50 - 4	
	IV	Utilizza le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con coerenza, argomentando in modo chiaro e pertinente.	4,50 - 5	
	V	Utilizza le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con piena coerenza, argomentando in modo preciso e approfondito.	5,50 - 6	
Padronanza delle competenze tecnico – professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi.	I	Non è in grado di rilevare il problema.	1 - 2	
	II	Rileva in maniera non del tutto adeguata il problema. Elabora soluzioni parziali senza gli opportuni collegamenti concettuali e operativi.	2,50 - 4	
	III	Rileva in maniera complessivamente adeguata il problema con una corretta elaborazione delle soluzioni individuando collegamenti essenziali.	4,50 - 5	
	IV	Rileva in maniera adeguata il problema con una corretta elaborazione delle soluzioni individuando collegamenti opportuni.	5,50 - 6,50	
	V	Ha padronanza delle competenze tecnico-professionali con soluzioni e collegamenti efficaci e originali.	7-8	
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale.	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50	
	III	Si esprime in modo complessivamente corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio specifico di settore.	2	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche specifico del settore, vario e articolato.	2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e sintattica, anche in riferimento al linguaggio specifico di settore.	3	
Punteggio totale della prova				

Griglia di valutazione della seconda prova scritta per allievi BES-DSA – Enogastronomia e ospitalità alberghiera

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo.	I	Non comprende <i>affatto</i> il testo introduttivo o il caso proposto o dei dati del contesto operativo.	1	
	II	Comprende <i>in maniera molto frammentaria</i> il testo introduttivo o il caso proposto o dei dati del contesto operativo.	1,50	
	III	Comprende globalmente il testo introduttivo o il caso proposto o dei dati del contesto operativo.	2	
	IV	Comprende correttamente il testo introduttivo o il caso proposto o dei dati del contesto operativo.	2,50	
	V	Comprende pienamente il testo introduttivo o il caso proposto o dei dati del contesto operativo.	3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione.	I	Non è in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento.	1	
	II	Utilizza le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento in modo inadeguato / stentato / con difficoltà gravi o lievi.	1,50 - 3	
	III	Utilizza correttamente le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti con il caso proposto.	3,50 - 4	
	IV	Utilizza le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con coerenza, argomentando in modo chiaro e pertinente.	4,50 - 5	
	V	Utilizza le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con piena coerenza, argomentando in modo preciso e approfondito.	5,50 - 6	
Padronanza delle competenze tecnico – professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi.	I	Non è in grado di rilevare il problema.	1 - 2	
	II	Rileva in maniera <i>frammentaria</i> il problema. Elabora soluzioni parziali senza gli opportuni collegamenti concettuali e operativi.	2,50 - 4	
	III	Rileva in maniera complessivamente adeguata il problema con <i>un'elaborazione globalmente sufficiente</i> delle soluzioni, <i>individuando i collegamenti maggiormente evidenti</i>	4,50 - 5	
	IV	Rileva in maniera adeguata il problema con una corretta elaborazione delle soluzioni individuando collegamenti opportuni.	5,50 - 6,50	
	V	Ha padronanza delle competenze tecnico-professionali con soluzioni e collegamenti efficaci e originali.	7-8	
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	I	Si esprime in modo <i>totalmente</i> scorretto, utilizzando un lessico inadeguato.	1	
	II	Si esprime in modo <i>non ancora</i> corretto.	1,50	
	III	Si esprime in modo complessivamente corretto utilizzando un lessico, <i>nella maggior parte dei casi</i> , adeguato anche in riferimento al linguaggio specifico di settore.	2	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche specifico del settore, vario e articolato.	2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e sintattica, anche in riferimento al linguaggio specifico di settore.	3	
Punteggio totale della prova				

Griglia di valutazione della seconda prova scritta EQUIPOLLENTE – Enogastronomia e ospitalità alberghiera

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	I	Non comprende o comprende solo parzialmente il testo introduttivo o il caso proposto o dei dati del contesto operativo.	1,50	
	II	Comprende globalmente il testo introduttivo o il caso proposto o dei dati del contesto operativo.	2	
	III	Comprende correttamente il testo introduttivo o il caso preposto o dei dati del contesto operativo.	2,50	
	IV	Comprende pienamente il testo introduttivo o il caso proposto o dei dati del contesto operativo.	3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	I	Utilizza le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento in modo inadeguato / stentato / con grande difficoltà	2 - 3	
	II	Utilizza correttamente le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti con il caso proposto.	3,50 - 4	
	III	Utilizza le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con coerenza, argomentando in modo chiaro e pertinente.	4,50 - 5	
	IV	Utilizza le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con piena coerenza, argomentando in modo preciso e approfondito.	5,50 - 6	
Padronanza delle competenze tecnico – professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	I	Rileva in maniera non del tutto adeguata il problema. Elabora soluzioni parziali senza gli opportuni collegamenti concettuali e operativi.	3 - 4	
	II	Rileva in maniera complessivamente adeguata il problema con una corretta elaborazione delle soluzioni individuando collegamenti essenziali.	4,50 - 5	
	III	Rileva in maniera adeguata il problema con una corretta elaborazione delle soluzioni individuando collegamenti opportuni.	5,50 -6	
	IV	Ha padronanza delle competenze tecnico-professionali con soluzioni e collegamenti efficaci e originali.	7-8	
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio	I	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico di settore e non, inadeguato o parzialmente adeguato.	1,50	

specifico di pertinenza del settore professionale.	II	Si esprime in modo complessivamente corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio specifico di settore.	2	
	III	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche specifico del settore, vario e articolato.	2,50	
	IV	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e sintattica, anche in riferimento al linguaggio specifico di settore.	3	
Punteggio totale della prova in ventesimi				

ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI
Reggio Emilia
Format curriculum UDA
CLASSE 5 SEZIONE A
SALA E VENDITA

ANNO	COMPETENZE (secondo livello QNQ)	NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI CORRELATI	UdA (titolo e durata)	COMPITI DI REALTÀ E PRODOTTI (con riferimento alle tipologie di prove previste dagli EdS)	ASSE CULTURALE E INSEGNAMENTI
QUIN TO 2023 2024	<p>AI 2 Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.</p> <p>AI 3 Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.</p> <p>AI 6 Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.</p> <p>AI 10 Supportare le attività di <i>budgeting-reporting</i> aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di <i>Revenue Management</i>, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.</p> <p>AI 11 Contribuire alle strategie di <i>Destination Marketing</i> attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle</p>	<p>NUMERO 1 – centralità del cliente</p> <p>NUMERO 2 – pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi</p> <p>NUMERO 3 – interventi di messa in sicurezza</p> <p>NUMERO 4 – cultura della “qualità totale” dei prodotti e/o dei servizi</p> <p>NUMERO 5 – valorizzazione e del “made in Italy”</p> <p>NUMERO 6 – sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione</p> <p>NUMERO 7 – lettura e promozione del territorio</p> <p>NUMERO 8 – la “customer care”</p>	<p>IL MIO PCTO IDEALE 36 ore</p>	<p>PRODOTTI DA REALIZZARE / TIPOLOGIE DI PROVE Realizzazione di una presentazione digitale che illustri le esperienze di PCTO, individuando gli aspetti da migliorare ed esponga i compiti di realtà assegnati nei vari insegnamenti (tipologia A e B QdR).</p> <p>SITUAZIONE-PROBLEMA / COMPITO DI REALTÀ DELL'UDA Compito di realtà sala e vendita: riconoscere le caratteristiche principali delle strutture e delle figure professionali correlate alla filiera dell'enogastronomia.</p> <p>Compito di realtà scienza e cultura dell'alimentazione: analizzare le esperienze di PCTO con particolare riferimento alla applicazione del sistema di</p>	<p>Pluri-asse STP: Laboratorio di sala Scienze degli alimenti Diritto e Tec.Amm. L: Inglese Francese</p>

<p>attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.</p> <p>AG 5 Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.</p> <p>Altre competenze accessorie AG 1 Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p> <p>AG 2 Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari</p>			<p>autocontrollo HACCP e alla valorizzazione della qualità ambientale e di origine dei prodotti.</p> <p>Compito di realtà diritto e tecniche amministrative: l'applicazione delle norme obbligatorie di settore osservata durante le esperienze di PCTO.</p> <p>Compito di realtà di inglese: analizzare le esperienze di PCTO in ESL con particolare riferimento all'identità del luogo di lavoro, ai compiti svolti, alle tipologie di cliente con le quali si è venuti a contatto.</p> <p>Compito di realtà di francese: analizzare le esperienze di PCTO riferimento all'identità del luogo di lavoro, ai compiti svolti, alle tipologie di cliente con le quali si è venuti a contatto.</p>	
---	--	--	---	--

<p>e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</p> <p>Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p> <p>AG 8</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.</p> <p>AG 10</p> <p>Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</p> <p>AG 11</p> <p>Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p>AG 12</p> <p>Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando</p>				
---	--	--	--	--

strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate				
<p>AI 4 Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.</p> <p>AI 6 Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.</p> <p>AI 7 Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.</p> <p>AI 11 Contribuire alle strategie di <i>Destination Marketing</i> attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.</p> <p>AG 1 Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p>	<p>NUMERO 1 - centralità del cliente NUMERO 4 - cultura della "qualità totale" dei prodotti e/o dei servizi NUMERO 5 - valorizzazione e del "made in Italy" NUMERO 7 - lettura e promozione del territorio NUMERO 8 - la "customer care"</p>	<p>PROMOZIONE DI PRODOTTI TIPICI DEL TERRITORIO ED ESIGENZE DEL CLIENTE 34 ore</p>	<p>PRODOTTI DA REALIZZARE / TIPOLOGIE DI PROVE Progettazione e promozione di un evento enogastronomico che valorizzi il patrimonio della tradizione e della tipicità locali e nazionali (tipologia C e D QdR). Realizzazione di una presentazione digitale che illustri l'evento enogastronomico progettato ed esponga i compiti di realtà assegnati nei vari insegnamenti (tipologia A e B QdR).</p> <p>SITUAZIONE- PROBLEMA / COMPITO DI REALTÀ DELL'UDA Compito di realtà sala e vendita: la progettazione di un evento enogastronomico. Compito di realtà scienza e cultura dell'alimentazione: individuare ed evidenziare gli allergeni presenti nel/nei prodotti realizzati in laboratorio, spiegare la corretta gestione (preparazione, servizio e/o conservazione) di prodotti destinati a clienti/commensali</p>	<p>Asse STP: Laboratori o di sala Scienze degli alimenti Diritto e Tec.Amm. + Educazione e Civica Inglese tecnico</p>

<p>Altre competenze accessorie</p> <p>AG 2 Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p> <p>AG 7 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.</p> <p>AG 8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.</p> <p>AG 11 Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della</p>			<p>allergici o intolleranti</p> <p>Compito di realtà diritto e tecniche amministrative: la promozione di un evento enogastronomico (individuazione degli strumenti di marketing appropriati, elaborazione di uno strumento per testare la "customer satisfaction" dei partecipanti).</p> <p>Compito di realtà inglese tecnico: realizzazione di una brochure a promozione di un evento enogastronomico.</p> <p>Compito di realtà diritto e tecniche amministrative per educazione civica: l'evoluzione degli articoli 9 e 41 della Costituzione, il loro rispetto nell'attività professionale.</p>	
---	--	--	---	--

<p>persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p>AG 12 Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate</p>				
<p>AG 2 Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p> <p>AG 3 Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>		<p>USI, ABUSI E CONSEGUENZE DELL'ALCOOL IN LETTERATURA E NELLA GRANDE GUERRA 10 ore</p>	<p>PRODOTTI DA REALIZZARE / TIPOLOGIE DI PROVE Italiano: Spot pubblicitario contro l'abuso di sostanze alcoliche. Storia: Una lettera immaginaria di un soldato in trincea. SITUAZIONE-PROBLEMA / COMPITO DI REALTÀ DELL'UDA Italiano: Creare un spot pubblicitario contro l'abuso di sostanze alcoliche. Storia: Scrivere una lettera immaginaria di un soldato in trincea.</p>	<p>Pluri-asse L: Italiano SS: Storia</p>
<p>AI 4 Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto</p>	<p>NUMERO 1 – centralità del cliente</p>	<p>IL FUTURISMO 10 ore</p>	<p>PRODOTTI DA REALIZZARE /</p>	<p>Asse L: Italiano Francese</p>

<p>e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.</p> <p>AG 2 Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p> <p>AG 5 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.</p>	<p>NUMERO 4 – cultura della “ qualità totale” dei prodotti e/o dei servizi NUMERO 7 – lettura e promozione del territorio</p>		<p>TIPOLOGIE DI PROVE ITALIANO: Creazione di una poesia futurista e/o di un calligramma relativi ad un cocktail. FRANCESE: le regole principali del manifesto futurista e creazione di un cocktail futurista SITUAZIONE- PROBLEMA / COMPITO DI REALTÀ DELL’UDA ITALIANO: Creazione di una poesia futurista e/o di un calligramma relativi ad un cocktail. FRANCESE: le regole principali del manifesto futurista e creazione di un cocktail futurista</p>	
<p>AG 8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell’apprendimento permanente.</p> <p>AG 10 Utilizzare concetti e modelli relativi all’organizzazione aziendale, alla produzione di beni e servizi e all’evoluzione</p>		<p>RICAVO E GUADAGNO CON LE FUNZIONI 10 ore</p>	<p>PRODOTTI DA REALIZZARE / TIPOLOGIE DI PROVE Costruire ed analizzare il grafico di una funzione SITUAZIONE- PROBLEMA / COMPITO DI REALTÀ DELL’UDA GLI STUDENTI DOVRANNO RISOLVERE UN PROBLEMA E RAPPRESENTARE, LA RELATIVA</p>	<p>Asse M: Matematica</p>

	<p>del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</p> <p>AG 12 Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate</p>			<p>FUNZIONE, SUL PIANO CARTESIANO</p>	
	<p>AG 9 Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p>		<p>GIOCHIAMO A PALLAVOLO ? LO SPORT DI SQUADRA, LE REGOLE E IL FAIR PLAY 12 ore</p>	<p>PRODOTTI DA REALIZZARE / TIPOLOGIE DI PROVE I singoli gruppi di studenti realizzeranno e proporranno un'unità didattica completa di parte teorica e pratica, coinvolgendo tutti gli alunni anche in una fase di gioco. Dovranno poi elaborare un power-point riassuntivo del lavoro fatto.</p> <p>SITUAZIONE-PROBLEMA / COMPITO DI REALTÀ DELL'UDA Preparare e sviluppare una dimostrazione sia pratica che teorica, sintetica ma esaustiva nei contenuti, su come si gioca a Pallavolo : Dimostrazione pratica dei principali fondamentali di gioco, illustrazione dei principali errori di</p>	<p>Scienze motorie</p>

				<p>esecuzione e delle regole del gioco e dei compiti di arbitraggio. Illustrare i principali obiettivi formativi e la finalità del gioco di squadra , il concetto del fair-play . Realizzare e presentare un powerpoint riassuntivo di quanto esposto .</p>	
<p>QUARTO 2022 2023</p>	<p>AI 1 Collaborare attraverso l'utilizzo di tecniche tradizionali ed innovative, alla lavorazione, organizzazione e commercializzazione di prodotti e servizi all'interno delle macro aree di attività che contraddistinguono la filiera, rispondendo adeguatamente alle mutevoli esigenze del contesto produttivo di riferimento.</p> <p>AI 4 Collaborare in contesti noti alla predisposizione di prodotti, servizi e menù all'interno delle macro aree di attività che contraddistinguono la filiera, adeguando il proprio operato al processo decisionale e attuativo.</p> <p>AI 5 Collaborare alla realizzazione e presentazione di prodotti dolciari e di panificazione sulla base delle tradizioni locali, nazionali ed internazionali.</p> <p>AI 7 Collaborare alla realizzazione di eventi enogastronomici, culturali e di promozione del Made in Italy in contesti professionali noti affrontando situazioni mutevoli che richiedono adeguamenti del proprio operato.</p> <p>AG 1</p>	<p>NUMERO 1 – centralità del cliente NUMERO 2 – pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi NUMERO 4 – cultura della "qualità totale" dei prodotti e/o dei servizi NUMERO 6 – sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione NUMERO 7 – lettura e promozione del territorio NUMERO 8 – la "customer care"</p>	<p>LE BEVANDE ALCOLICHE, LIQUORI E FERMENTATI (BIRRA) 28 ore</p>	<p>COMPITO DI REALTA' / PRODOTTO Esercitazione pratica in laboratorio (tipologia B e C QdR). Realizzazione di una presentazione digitale (tipologia A e B QdR) con le seguenti caratteristiche: SLIDE NUMERO 1: TITOLO - MEMBRI DEL GRUPPO-CLASSE - ANNO SCOLASTICO SLIDE PER SALA: Realizzare una tipologia di presentazione multimediale. Principali marchi di bevande alcoliche e fermentate. Alcune SLIDE PER SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE: dovranno approfondire uno o più dei temi trattati. Alcune SLIDE PER DIRITTO E TECNICHE AMM.: Stima del fabbisogno finanziario (di una distilleria o di un</p>	<p>Asse STP: Laboratori o di sala Scienze degli alimenti Diritto e Tec.Amm.</p>

	<p>Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise e della normativa specifica di settore.</p> <p>AG 10 Applicare i concetti fondamentali relativi all'organizzazione aziendale e alla produzione di beni e servizi per la soluzione di casi aziendali relativi al settore professionale di riferimento anche utilizzando documentazione tecnica e tecniche elementari di analisi statistica e matematica.</p> <p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ competenza alfabetica funzionale ✓ competenza multilinguistica ✓ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria ✓ competenza digitale ✓ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ✓ competenza in materia di cittadinanza ✓ competenza imprenditoriale ✓ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali 			<p>birrificio) a fronte di preventivi e individuazione fonti di finanziamento a sua copertura.</p>	
<p>AI 1 Collaborare attraverso l'utilizzo di tecniche tradizionali ed innovative, alla lavorazione, organizzazione e commercializzazione di prodotti e servizi all'interno delle macro aree di attività che contraddistinguono la filiera, rispondendo adeguatamente alle mutevoli esigenze del contesto produttivo di riferimento.</p> <p>AI 3</p>	<p>NUMERO 1 – centralità del cliente NUMERO 3 – interventi di messa in sicurezza NUMERO 5 – valorizzazione e del "made in Italy" NUMERO 6 – sviluppo delle attività e delle figure</p>	<p>LA CUCINA FLAMBÈ 19 ore</p>	<p>COMPITO DI REALTA' / PRODOTTO Realizzazione di una presentazione – Realizzazione e presentazione in laboratorio della ricetta al tavolo del cliente (tipologia B e C QdR).</p> <p>Realizzazione di una presentazione digitale (tipologia A</p>		<p>Asse STP: Laboratori o di sala Diritto e Tec.Amm.</p>

<p>Intervenire nella realizzazione di attività in contesti noti adeguando i propri comportamenti nel rispetto della normativa HACCP, della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro.</p> <p>AI 6 Orientare i propri comportamenti alla realizzazione delle fasi del ciclo cliente in contesti professionali noti nel rispetto delle diverse culture ed esigenze della clientela.</p> <p>AG 2 Gestire l'interazione comunicativa, in modo pertinente e appropriato, cogliendo i diversi punti di vista. Gestire discorsi orali di tipo espositivo e argomentativo, in modo chiaro e ordinato e in forma adeguata ai contesti, utilizzando anche adeguati supporti multimediali. Comprendere e interpretare testi di varia tipologia e genere, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Elaborare forme testuali per scopi diversi, anche confrontando documenti di varia provenienza, con un uso controllato delle fonti. Utilizzare modalità di scrittura e riscrittura inter- testuali, in particolare sintesi e argomentazione, con un uso pertinente del patrimonio lessicale e delle strutture della lingua italiana.</p> <p>AG 10 Applicare i concetti fondamentali relativi all'organizzazione aziendale e alla produzione di beni e servizi per la soluzione di casi aziendali relativi al settore professionale di riferimento anche utilizzando documentazione tecnica e</p>	<p>professionali tra tradizione e innovazione NUMERO 8 – la “customer care”</p>		<p>e B QdR) con le seguenti caratteristiche: le studentesse e gli studenti dovranno realizzare un prodotto in power point e la preparazione e il servizio in laboratorio di un piatto preparato con la lampada. SLIDE NUMERO 1: TITOLO - MEMBRI DEL GRUPPO-CLASSE - ANNO SCOLASTICO SLIDE PER SALA: descrizione delle attrezzature e della tecnica per il flambé. Illustrazione di una ricetta alla lampada. Alcune SLIDE PER DIRITTO E TECNICHE AMM.: formazione del prezzo di vendita del piatto preparato con la lampada.</p>	
--	---	--	--	--

<p>tecniche elementari di analisi statistica e matematica.</p> <p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ competenza alfabetica funzionale ✓ competenza multilinguistica ✓ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria ✓ competenza digitale ✓ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ✓ competenza in materia di cittadinanza ✓ competenza imprenditoriale ✓ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali 				
<p>AG 2 Gestire l'interazione comunicativa, in modo pertinente e appropriato, cogliendo i diversi punti di vista. Gestire discorsi orali di tipo espositivo e argomentativo, in modo chiaro e ordinato e in forma adeguata ai contesti, utilizzando anche adeguati supporti multimediali. Comprendere e interpretare testi di varia tipologia e genere, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Elaborare forme testuali per scopi diversi, anche confrontando documenti di varia provenienza, con un uso controllato delle fonti. Utilizzare modalità di scrittura e riscrittura inter- testuali, in particolare sintesi e argomentazione, con un uso pertinente del patrimonio lessicale e delle strutture della lingua italiana.</p> <p>AG 7 Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale per produrre documenti complessi,</p>		<p>LA PROMOZIONE DI UN RISTORANTE 12 ore</p>	<p>COMPITO DI REALTA'/ PRODOTTO Brochure (in Italiano, Inglese, Francese) curata da Mirandolina per pubblicizzare la sua locanda con la proposta di menù speciali per l'occasione.</p>	<p>Asse L: Italiano Inglese Francese</p>

<p>scegliendo le strategie comunicative più efficaci rispetto ai diversi contesti inerenti alla sfera sociale e all'ambito professionale di appartenenza, sia in italiano sia in lingua straniera.</p> <p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ competenza alfabetica funzionale ✓ competenza multilinguistica ✓ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria ✓ competenza digitale ✓ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ✓ competenza in materia di cittadinanza ✓ competenza imprenditoriale ✓ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali 				
<p>AI 6 Orientare i propri comportamenti alla realizzazione delle fasi del ciclo cliente in contesti professionali noti nel rispetto delle diverse culture ed esigenze della clientela.</p> <p>AI 7 Collaborare alla realizzazione di eventi enogastronomici, culturali e di promozione del Made in Italy in contesti professionali noti affrontando situazioni mutevoli che richiedono adeguamenti del proprio operato.</p> <p>AI 11 Applicare tecniche standard di <i>Destination marketing</i> attraverso opportune azioni di promozione di prodotti e servizi atti a fornire un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.</p> <p>AG 2 Gestire l'interazione comunicativa, in modo</p>		<p>STORIA DEL BRINDISI 13 ore</p>	<p>COMPITO DI REALTA'/ PRODOTTO Svolgere una ricerca sulla storia del brindisi e creare un brindisi in rima.</p>	<p>Asse L: Italiano Inglese Francese</p>

<p>pertinente e appropriato, cogliendo i diversi punti di vista.</p> <p>Gestire discorsi orali di tipo espositivo e argomentativo, in modo chiaro e ordinato e in forma adeguata ai contesti, utilizzando anche adeguati supporti multimediali.</p> <p>Comprendere e interpretare testi di varia tipologia e genere, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</p> <p>Elaborare forme testuali per scopi diversi, anche confrontando documenti di varia provenienza, con un uso controllato delle fonti.</p> <p>Utilizzare modalità di scrittura e riscrittura inter- testuali, in particolare sintesi e argomentazione, con un uso pertinente del patrimonio lessicale e delle strutture della lingua italiana.</p> <p>AG 5</p> <p>Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e lineari, di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato.</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a</p>				
--	--	--	--	--

<p>brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato.</p> <p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ competenza alfabetica funzionale ✓ competenza multilinguistica ✓ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria ✓ competenza digitale ✓ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ✓ competenza in materia di cittadinanza ✓ competenza imprenditoriale ✓ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali 				
<p>AG 3 Utilizzare criteri di scelta di dati che riguardano il contesto sociale, culturale, economico di un territorio per rappresentare in modo efficace le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ competenza alfabetica funzionale ✓ competenza multilinguistica ✓ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria ✓ competenza digitale ✓ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ✓ competenza in materia di cittadinanza ✓ competenza imprenditoriale ✓ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali 		<p>I CAFFÈ DELL'ILLUMINISMO 4 ore</p>	<p>COMPITO DI REALTA'/ PRODOTTO Recensione e commento del libro "Dei delitti e delle pene" di Cesare Beccaria.</p>	<p>Asse SS: Storia</p>
<p>AG 12 Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi</p>		<p>LE DISEQUAZIONI NELLA REALTÀ 8 ore</p>	<p>COMPITO DI REALTA'/ PRODOTTO Gli studenti dovranno affrontare e</p>	<p>Asse M: Matematica</p>

	<p>non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche.</p> <p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria ✓ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ✓ competenza imprenditoriale ✓ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali 			<p>risolvere un problema individuando al suo interno il tipo di strumento matematico da utilizzare.</p> <p>Risolvere i problemi assegnati utilizzando gli strumenti matematici più opportuni. Realizzare in seguito un glossario.</p>	
TERZO 2021 2022	<p>AI 2 Utilizzare tecniche di gestione a supporto dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita di prodotti e servizi rispettando parametri di qualità.</p> <p>AI 7 Collaborare alla realizzazione di eventi enogastronomici, culturali e di promozione del Made in Italy in contesti professionali noti.</p> <p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ competenza alfabetica funzionale ✓ competenza multilinguistica ✓ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria ✓ competenza digitale ✓ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ✓ competenza in materia di cittadinanza ✓ competenza imprenditoriale ✓ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali 	<p>NUMERO 2 – pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi</p> <p>NUMERO 4 – cultura della “qualità totale” dei prodotti e/o dei servizi</p> <p>NUMERO 5 – valorizzazione e del “made in Italy”</p> <p>NUMERO 6 – sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione</p> <p>NUMERO 7 – lettura e promozione del territorio</p>	<p>L’EMILIA ROMAGNA E I SUOI VINI</p> <p>34 ore</p>	<p>COMPITO DI REALTA’/ PRODOTTO</p> <p>Realizzazione di un prodotto in power point – presentazione e servizio di un vino al tavolo del cliente</p> <p>Servizio in sala: ordinazione, presentazione e servizio di un vino al tavolo del cliente (tipologia B e C QdR). Realizzare una presentazione (tipologia A e B QdR) utilizzando power point (oppure google presentazioni) con le seguenti caratteristiche: SLIDE NUMERO 1: TITOLO - MEMBRI DEL GRUPPO-CLASSE - ANNO SCOLASTICO Alcune SLIDE PER SALA e VENDITA: Mappa enografica dell’Emilia Romagna, con</p>	<p>Asse STP: Laboratori o di sala Scienze degli alimenti Diritto e Tec.Amm.</p>

				<p>riferimento al territorio e alle denominazioni principali (DOC, DOCG, IGT).</p> <p>Alcune SLIDE PER SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE: Presentazione dell'argomento proposto.</p> <p>Alcune SLIDE PER DIRITTO E TECNICHE AMM.: Scelta preventivo e sua motivazione, ordine d'acquisto.</p>	
<p>AI 4 Utilizzare, all'interno delle macro aree di attività che contraddistinguono la filiera, procedure di base per la predisposizione di prodotti/servizi/menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, in contesti strutturati.</p> <p>AI 7 Collaborare alla realizzazione di eventi enogastronomici, culturali e di promozione del Made in Italy in contesti professionali noti.</p> <p>AG 2 Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, con particolare attenzione al contesto professionale e al controllo dei lessici specialistici. Comprendere e interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere con riferimenti ai periodi culturali. Produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, e realizzare forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa), con un uso appropriato e pertinente del lessico anche specialistico, adeguato ai vari contesti.</p>		<p>BEVANDE ALCOLICHE 18 ore</p>	<p>COMPITO DI REALTA'/ PRODOTTO Realizzazione di un prodotto in Powerpoint: preparazione e servizio di un cocktail.</p>	<p>Asse L: Italiano Inglese Francese</p>	

<p>AG 5 Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari, per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici di routine e anche più generali e partecipare a conversazioni. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi orali e scritti utilizzando il lessico specifico, per descrivere situazioni e presentare esperienze; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni.</p> <p>AG 6 Correlare le informazioni acquisite sui beni artistici e ambientali alle attività economiche presenti nel territorio, ai loro possibili sviluppi in termini di fruibilità, anche in relazione all'area professionale di riferimento.</p> <p>AG 7 Utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale in vari contesti anche professionali, valutando in modo critico l'attendibilità delle fonti per produrre in autonomia testi inerenti alla sfera personale e sociale e all'ambito professionale di appartenenza, sia in italiano sia in lingua straniera.</p> <p>AG 8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici e anche in situazioni di lavoro relative all'area professionale di riferimento.</p>				
---	--	--	--	--

<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ competenza alfabetica funzionale ✓ competenza multilinguistica ✓ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria ✓ competenza digitale ✓ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ✓ competenza in materia di cittadinanza ✓ competenza imprenditoriale ✓ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali 				
<p>AG 2 Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, con particolare attenzione al contesto professionale e al controllo dei lessici specialistici. Comprendere e interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere con riferimenti ai periodi culturali. Produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, e realizzare forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa), con un uso appropriato e pertinente del lessico anche specialistico, adeguato ai vari contesti.</p> <p>AG 3 Identificare le relazioni tra le caratteristiche geomorfologiche e lo sviluppo del proprio territorio, anche in prospettiva storica, e utilizzare idonei strumenti di rappresentazione dei dati acquisiti.</p> <p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ competenza alfabetica funzionale ✓ competenza multilinguistica 		<p>BIRRA E VINO: NORD E SUD EUROPA 4 ore</p>	<p>COMPITO DI REALTA' / PRODOTTO Opuscolo sulle origini del vino e il successivo affermarsi sul mercato</p>	<p>Asse SS: Storia</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria ✓ competenza digitale ✓ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ✓ competenza in materia di cittadinanza ✓ competenza imprenditoriale ✓ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali 				
	<p>AG 12 Utilizzare i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi strutturati, riferiti a situazioni applicative relative alla filiera di riferimento, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche.</p> <p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria ✓ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ✓ competenza imprenditoriale ✓ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali 		<p>EQUAZIONI DI II GRADO E REALTÀ 4 ore</p>	<p>COMPITO DI REALTÀ'/ PRODOTTO Gli studenti dovranno affrontare e risolvere un problema individuando al suo interno il tipo di strumento matematico da utilizzare.</p> <p>Risolvere i problemi assegnati utilizzando gli strumenti matematici più opportuni.</p>	<p>Asse M: Matematica</p>
<p>SECONDO 2020 2021</p>	<p>AI 1 Applicare tecniche di base di lavorazione, organizzazione e commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, secondo criteri prestabiliti, in contesti strutturati e sotto diretta supervisione.</p> <p>AI 4 Applicare procedure di base per la predisposizione di prodotti e servizi in contesti strutturati e sotto supervisione.</p> <p>AI 7</p>		<p>CIBO E TERRITORIO 117 ore</p>	<p>COMPITO DI REALTÀ'/ PRODOTTO Realizzazione di un opuscolo a carattere descrittivo e informativo, presentazione di una relazione individuale. Redazione di una ricetta in lingua completa di tutte le sue parti.</p> <p>Dopo avere appreso i concetti relativi alla riconoscibilità e</p>	<p>Pluri-asse STP: Laboratori o cucina Laboratori o sala Laboratori o accoglienza turistica Scienze degli alimenti Chimica TIC L: Italiano Inglese Francese</p>

<p>Eseguire compiti semplici per la realizzazione di eventi enogastronomici e culturali in contesti strutturati e secondo criteri prestabiliti.</p> <p>AG 2 Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto. Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali. Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive.</p> <p>AG 3 Acquisire informazioni sulle caratteristiche geomorfologiche e antropiche del territorio e delle sue trasformazioni nel tempo, applicando strumenti e metodi adeguati.</p> <p>AG 4 Acquisire informazioni sulle tradizioni culturali locali utilizzando strumenti e metodi adeguati. Illustrare le caratteristiche della cultura locale e nazionale di appartenenza, anche a soggetti di altre culture.</p> <p>AG 5 Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere i punti principali di testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi orali e scritti per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni.</p> <p>AG 8 Utilizzare i principali dispositivi individuali e servizi di rete</p>			<p>all'importanza degli elementi attori del territorio, lo studente dovrà identificare quelli tipici del territorio e rappresentarli, anche attraverso la promozione e la realizzazione di piatti tipici e bevande, analizzandone anche i principi nutrizionali.</p>	<p>SS: Storia Scienze motorie</p>
---	--	--	--	--

<p>nell'ambito della vita quotidiana e in contesti di studio circoscritti rispettando le norme in materia di sicurezza e privacy.</p> <p>AG 9 Praticare l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo efficace, in situazioni note, in ambito familiare, scolastico e sociale.</p> <p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ competenza alfabetica funzionale ✓ competenza multilinguistica ✓ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria ✓ competenza digitale ✓ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ✓ competenza in materia di cittadinanza ✓ competenza imprenditoriale ✓ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali 				
<p>AI 1 Applicare tecniche di base di lavorazione, organizzazione e commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, secondo criteri prestabiliti, in contesti strutturati e sotto diretta supervisione.</p> <p>AI 3 Applicare procedure di base relative all'igiene e alla sicurezza, in contesti strutturati e sotto supervisione.</p> <p>AI 4 Applicare procedure di base per la predisposizione di prodotti e servizi in contesti strutturati e sotto supervisione.</p> <p>AG 2</p>		<p>Dimmi come mangi 42 ore</p>	<p>COMPITO DI REALTA' / PRODOTTO Ideazione, stesura e presentazione di menù di varia tipologia (etico-religioso, sostenibile, etnico, regionale) su una pagina web, una brochure o un PWP. Durante il lavoro documentare ciò che si è appreso di nuovo con la creazione di un glossario bi-trilingue delle parole chiave.</p> <p>Stesura di menù di varia tipologia: etico-religioso,</p>	<p>Pluri-asse STP: Laboratori o cucina Scienze degli alimenti Chimica L: Italiano Inglese Francese</p>

<p>Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto. Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali.</p> <p>Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive.</p> <p>AG 4 Acquisire informazioni sulle tradizioni culturali locali utilizzando strumenti e metodi adeguati.</p> <p>Illustrare le caratteristiche della cultura locale e nazionale di appartenenza, anche a soggetti di altre culture.</p> <p>AG 5 Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere i punti principali di testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi orali e scritti per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni.</p> <p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ competenza alfabetica funzionale ✓ competenza multilinguistica ✓ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria ✓ competenza digitale ✓ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ✓ competenza in materia di cittadinanza ✓ competenza imprenditoriale 			sostenibile, etnico, regionale	
---	--	--	--------------------------------	--

	✓ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali				
PRIMO 2019 2020	ANNO COVID				

LEGENDA

AG = competenza area generale

AI = competenza area d'indirizzo

Asse L = Asse dei Linguaggi

Asse SS = Asse Storico-sociale

Asse M = Asse Matematico

Asse STP = Asse Scientifico Tecnologico Professionale